

IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXIX • N° 7/8 • 1 luglio 2016 - Euro 2,00 •

STEFANIA PROIETTI ALLA GUIDA DEL COMUNE DI ASSISI

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

L'ing. Stefania Proietti è la sindaca della città di Assisi. Torna al potere il centro sinistra.

Scalza il centro destra.

Stefania Proietti (foto in basso) ha ribaltato il risultato del primo turno che la vedeva al secondo posto, dopo Giorgio Bartolini (foto a destra).

Per la precisione nella competizione, oltre alle tante liste civiche, prendevano il via 8 candidati a sindaco, 16 liste e 254 candidati a consigliere Comunale.

Lo scenario di partenza era di una eccessiva frammentazione politica, soprattutto nel centrodestra.

In corsa erano, oltre a Stefania Proietti e Giorgio Bartolini, Antonio Lunghi, Fabrizio Leggio, Patrizia Buini, Francesco Mignani, Claudio Iacono e Luigi Ciotti.

Al secondo turno Stefania Proietti che godeva di

un appoggio palese della Chiesa locale (leggasi polemiche che sono insorte nella stampa locale e nazionale) riportava la vittoria sul già sindaco emerito, Giorgio Bartolini a cui molti cittadini riconoscono di aver operato, nel periodo



Risultati ballottaggio 19 giugno 2016

Stefania Proietti	voti 7.033	53,8 %
Giorgio Bartolini	voti 6.036	46,2 %

Elettori 22.884
Votanti 13.550 (59,2%)
Schede nulle 326
Schede bianche 147

del terremoto e nella seguente ricostruzione, in modo eccellente, realizzando opere che hanno segnato la storia della città. Quattro grandi opere furono realizzate senza impegno finanziario del Comune: Theatre Lirick, "salvamento" della Università del Turismo, la Mattonata e borse di studio per gli studenti del Comune di Assisi (con rinuncia della propria indennità, unitamente al rag. Tommaso Visconti e Rossano Valorosi). Altre opere da ricordare: Centro di Pugilato, piscina coperta, ecc.

L'elettorato ha premiato Stefania Proietti: la donna e la novità, dando fiducia alla giovane professionista.

Per la prima volta nella città di Francesco, una donna siede nello scanno più alto del Consiglio Comunale.

Succede a Claudio Ricci e a Antonio Lunghi. Quest'ultimo ha governato Assisi per circa un anno, dopo l'elezione di Ricci alla Regione Umbria.

L'elettorato di Assisi e delle sue frazioni, nel ballottaggio con Giorgio Bartolini, ha preferito la giovane professionista di Costa di Tress, sposa di un angelano: Giuseppe Tiradossi.

Ci è gradito formulare alla nuova Sindaca Stefania Proietti gli auguri di buon lavoro per le migliori sorti della città di Assisi e della sua gente, senza esimerci dall'inviare un grazie ai candidati sindaci, ai candidati consiglieri (eletti e non, di maggioranza e di minoranza) in particolare a Giorgio Bartolini e Antonio Lunghi per il loro meritorio impegno profuso nel loro lavoro di sindaci e di amministratori della Città di Assisi.

Osiamo sperare che la maggioranza che ha il diritto di governare la Città, governi, mentre la minoranza che ha il diritto di controllare, controlli.

Ognuno ha un compito specifico, ma tutto è finalizzato alle migliori sorti di Assisi e degli Assisani.

Buon lavoro a tutti.



BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Risultati primo turno: 5 giugno

Bartolini Giorgio	voti 4.231	27,2 %
Proietti Stefania	voti 4.089	26,3 %
Lunghi Antonio	voti 3.187	20,5 %
Leggio Fabrizio	voti 1.732	11,1 %
Mignani Francesco	voti 881	5,6 %
Ciotti Luigino	voti 624	4,0 %
Buini Patrizia	voti 535	3,4 %
Iacono Claudio	voti 254	1,6 %

Elettori 22.884
 Votanti 16.065 (70,2%)
 Schede bianche 89 (0,5 %)
 Schede nulle 441 (2,7 %)

UNITI PER ASSISI - voti lista 1342 - 9.2%

Travicelli Claudia Maria 399; Marini Luigi 189; Bocchini Ivano 207; Paggi Barbara 71; Parente Marco; 44; Fasulo Francesco 196; Acciarino Loredana 60; Belia Catia 56; Cistellini Maurizio 9; Palai Mara 6; Cinquegrana Giuseppe 0; Antoniu Elena Camelia (detta Elena) 1; Mazzoli Diego 10; Percuoco Luana 0; Di Muro Sergio 23; Tomassini Andrea 23.

ASSISI DI CENTRO POPOLARE - voti lista 720 - 4.9%

Cannelli Lucio 299; Massucci Moreno 126; Gaudenzi Sonia 267; Zawadzka Beata Agnieszka (detta Beata) 7; Abbati Alessio 16; Alessi Marco 2; Argentati Maria Grazia 6; Bartolini Palma 5; Borini Francesca 6; Manini Stefania 2; Menicacci Mirko 6; Passeri Vanessa 74; Passerini Giulio 25; Porfiri Silvia 6; Valecchi Patrizia 26.

LUNGHI SINDACO - voti lista 1142 - 7.8%

Almaviva Walter 88; Berardi Maurizia 36; Boccali Roviglioni Monia 75; Brunozi Franco 176; Cacciavillani Sergio 5; Capodicasa Roberta 1; Colato Gianguido 1; Falaschi Monia 140; Falcinelli Roberto 54; Fortini Moreno 14; Freddi Rino 133; Iavarone Gianluca 28; Martellini Daniele 219; Pecorari Roberta 85; Rizzo Roberta 0; Sterle Stefano 2.

IL POPOLO DELLA FAMIGLIA - voti lista 219 - 1.5%

Belli Paolobelli Carlo 20; Viaro Luca (detto Viario) 26; Canepa Maurizio 14; Cerretani Anna 30; Pallizi Alessandra 3; Cipolla Alessandro 18; Fugnoli Fabrizio 10; Amadio Bianca Maria 17; Pennetti Pennella Marco 0; Botton Stefano 1; Tascini Daniela 1; Sgarretta Chiara 2; Sgarretta Susanna 1; Grzesiak Elzbieta Iwona detta Elisabetta 0; Bendini Elisabetta 1; Brindisi Maria Domenica Rosaria 1.

MOVIMENTO 5 STELLE - voti lista 1439 - 9.8%

De Nigris Emanuela 55; Iuston Jenny 98; Vitagliano Eden 26; Mancinelli Andrea 93; Tralza Alex 176; Tomassini Barbara 38; Belli Paolobelli Mario 56; Speciali Tiziana 47; Proietti Gagliardo-Moreno 50; Tofi Adriano 56; Frascchetti Moreno 10; Migliorati Gianni Antonio 8; Illiano Maria Giovanna 18; Romagnoli Andrea 56; Tinarelli Simone 9; Trosa Luca 15.

MOVIMENTO PER MIGNANI - voti lista 560 - 3.8%

Acori Sonia 9; Azzarelli Emanuela Maria Teresa 5; Baglioni Mauro 83; Berellini Elisabetta 81; Bettella Elsa 7; Brunacci Claudio 36; Galli Giulia 14; Lula Piotr 5; Mantovani Daniela 8; Martellini Francesco 2; Pallaracci Lucio 22; Panichi Luca 1; Panimboni Luca 9; Sensi Giovanna 81; Siena Debora 44; Tenenbaum Michele 18.

MOVIMENTO GIOVANI PER MIGNANI - voti lista 178 - 1.2%

Buti Hakam 4; Capezzali Damiano 19; Cavallaro Antonio 13; Covino Paola 0; D'Agostino Federica 7; Diana Vittorio 5; Faloia Raffaella 2; Fiordi Davide 9; Florio Giovanna 12; Lavini Corrado Cristian 18; Matteucci Valentina 5; Mignani Federico 24; Minestrini Sara 10; Nechifor Marioara 3; Pascolini Anna Rita 0; Ropolo Eleonora 14.

CRISTIANO RIFORMISTI - PROIETTI SINDACO - voti lista 458 - 3.1%

Bastianini Luigi 166; Bellucci Giorgio 23; Bordichini Cinzia 15; Brufani Paolo 41; Costantini Cristiano 7; Gabrioni Carmelita 13; Giommini Stefano 0; Mantovani Gessica 31; Morini Francesco Roberto 4; Mucciola Ivana 1; Palmaro Anna Lisa 12; Peruggio Alessio 1; Proietti Spurio Michael Domenico 2; Rossi Beatrice 13; Kaziu Sulejman 10.

ASSISI DOMANI - STAFANIA PROIETTI SINDACO - voti lista 1066 - 7.3%

Cardinali Giuseppe 69; Brunori Giorgia 45; Allegrucci Alessio 59; Cavallucci Veronica 181; Capezzali Andrea 33; Dattini Valentina 31; Elisei Renato 18; Di Santo Anna Maria 20; Marchetti Marco 14; Rinaldi Giulia 15; Martorelli Gianfranco Maria 48; Sollitto Giovanna detta Gianna 29; Miglioni Carlo 60; Spigarelli Valentina 30; Morosini Emiliano 20; Sdringola Paolo 68.

PARTITO DEMOCRATICO - voti lista 2323 - 15.9%

Pettirossi Simone 218; Masciolini Federico 246; Matarangolo Franco 168; Anselmo Maria Chiara 61; Bizzarri Eliseo 31; Casciarri Donatella 218; Ceccarelli Giada 96; Chianella Barbara 125; Corazzi Francesca 243; El Habachi Hakima 60; Lunghi Federica 220; Lupattelli Paolo 186; Scarponi Lorenzo 41; Stoppini Valter 551; Turrioni Enrico 88.

@SINISTRA - voti lista 542 - 3.7%

Aisa Sebastiano 11; Bolletta Giorgio 12; Cedrone David 8; Dragoni Massimiliano 49; Grasselli Mario 7; Grassellini Emma 15; Guidi Cristina 14; Marcucci Paolo 41; Mariucci Alessio 58; Marini Marina 23; Pergalani Mikael 22; Perna Vincenzo 9; Pinca Gabriele 24; Santarelli Gigliola 8; Seracchioli Angela Maria 9; Vignoli Francesca 50.

BUINI - LISTA CIVICA RICCI - voti lista 536 - 3.7%

Granato Giovanni 129; Grassellini Mirko 67; Lunghi Pietro Maria 40; Begic Aurora 26; Menichelli Laura 35; Becchetti Cristian 62; Pettinelli Claudio 11; Brizi Carla 35; Gicanella Jacopo 5; Cattoni Debora 3; D'argenio Carmine 0; Bartolucci Gianluca 16; Torresi Loredana 3; Lipari Roberto 4; Krifa Irena 7; Patrizi Giacomo 0.

FORZA ITALIA - voti lista 749 - 5.1%

Fratellini Elisabetta 113; Paoletti Leonardo 171; Aisa Vittorio 17; Balducci Luca 9; Bauhof Alexander 4; Calzolari Sara 34; Carloni Marco 47; Corridoni Giovanni 11; Legumi Santina 3; Magrini Marco 8; Mancinelli Matteo 30; Mattoli Claudio 20; Pecci Sara 40; Roscini Roberta 14; Sandu Ana 4; Zibetti Emiliano 8.

BARTOLINI SINDACO - voti lista 1543 - 10.5%

Apostolico Daniela 71; Caporali Ricottini Francesca 18; Ciarapica Giuliano 10; Felici Mario 4; Fiorini Emidio Ignazio 428; Gasparri Valerio 59; Giammaria Enrico 33; Maccabei Simonetta 318; Mariani Luciano 17; Papa Italiani Marina 27; Pizziconi Massimo 60; Pulcinelli Federico 48; Rossi Erica 28; Strada Eleonora 67; Trubbianelli Anna 4; Zurla Elio 55.

FRATELLI D'ITALIA - voti lista 999 - 6.8%

Apostolico Stefano 173; Becchetti Cinzia 28; Calzolari Federico 90; Del Bianco Barbacucchia Maria Francesca 41; Elisei Daniela 74; Falcinelli Antonio 43; Fioriti Barbara 13; Fortini Moreno 347; Lillocci Mauro 40; Liveri Luca 5; Mazzoli Graziano 22; Morosi Serena 208; Paggi Benedetta 36; Raffa Elisa 45; Ricci Alessia 2; Valecchi Gabriele.

LEGA NORD - voti lista 840 - 5.7%

Pastorelli Stefano 338; Tardioli Luigi 99; Casagrande Proietti Mirko detto Proietti 17; Cenci Elisa 3; Cortese Valentina 2; Damiani Liliana 15; Ferrara Giovanni 16; Ferrari Denis 13; Fortini Anna Maria 12; Mariani Monia 109; Mencarelli Alessandro Luigi 34; Mollaioli Francesco 11; Patasce Moreno detto Burea 66; Pierotti Roberto 6; Schiantella Sara 31; Tomassini Chiara 9.

N.B. dati rilevati dal sito del Comune di Assisi. E' fatto salvo ogni eventuale errore di trascrizione.

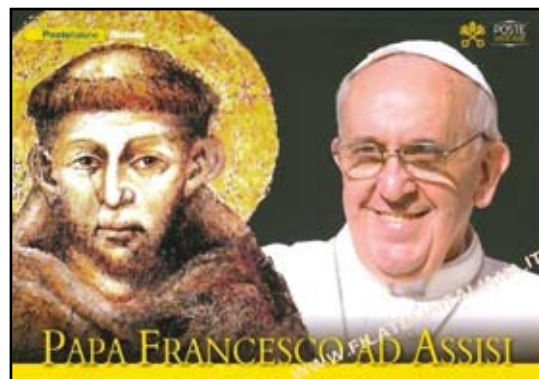
Il Perdono di Assisi e il Giubileo

Nel rispetto di una plurisecolare tradizione che si ripete annualmente torna, l'uno e il due agosto, il Perdono di Assisi.

L'Indulgenza plenaria fu ottenuta da Francesco d'Assisi nel lontano 1216 da Dio e confermata dal Papa che allora soggiornava a Perugia. Per la prima volta la remissione dei peccati si otteneva gratuitamente. Il Santo serafico proclamò ai fedeli accorsi dall'Umbria e regioni limitrofe, alla presenza dei sette vescovi della Regione, pronunciando la famosa frase: "voglio mandarvi tutti in Paradiso". Tra l'altro l'annuncio fu trasfigurato nell'affresco di Tiberio d'Assisi nel prezioso scrigno della Cappella delle Rose.

Quest'anno ricorre l'VIII Centenario della straordinaria Indulgenza della Porziuncola (1216- 2016) e sarà solennizzato dalla partecipazione di Sua Santità Francesco che, secondo fonti informate, farà dopo Santa Maria degli Angeli una "capatina" nella vicina Perugia per far visita alla città etrusca e per onorare il Cardinale Bassetti.

Indubbiamente il Perdono di Assisi 2016 che richiama da sempre e prevalentemente le folle della Ciociaria, dell'Abruzzo e del Veneto, si carica di un valore aggiunto. Il Perdono coincide con l'indulgenza giubilare straordinaria, in-



detta da Papa Francesco e che si può ottenere in tante chiese italiane ed estere. Tra l'altro questa Indulgenza straordinaria che si pone in continuità con il Giubileo, istituito

nel 1300 da Bonifacio VIII e con la Perdonanza (1294), istituita da Celestino V per l'Aquila, è possibile lucrarla in tante chiese in Italia e all'estero. E, allo scopo, per consentire al maggior numero di cattolici di ottenere il beneficio dell'Indulgenza plenaria, Papa Bergoglio, ha aperto anche una porta santa in un paese africano.

Intanto, in attesa dell'accadimento straordinario la Città di Assisi si prepara ad accogliere i pellegrini che vorranno lucrare il Perdono con una serie di manifestazioni di particolare fascino. Per la prima volta e per impegno della Conferenza Episcopale Umbra, della Basilica Papale di S. Maria degli Angeli, della Custodia Generale del Sacro Convento di Assisi, della Città di Assisi e della Società Internazionale di Studi francescani, in spirito di collaborazione, di amicizia e di pacificazione, sabato 2 luglio, alle ore 17, presso il Convento della Porziuncola, sala Refettorio, ci sarà la presentazione del catalogo da parte del prof. Roberto Rusconi, inerente la Mostra di documenti, codici, libri a stampa antichi, presso il Museo della Porziuncola, Sala s. Pio X.

La mostra (2 luglio - 1° novembre 2016) si avvale del contribu-

to della Fondazione della Cassa di Risparmio, del Centro Italiano di Studi sull'alto medioevo, della Buini Legnami, dei Fratelli Fragola, della "Cattolica", dell'Archivio di stato di Perugia, della Custodia del Santo Sepolcro, e con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, della Regione Umbria e delle Università.

Peralto il Centro Interuniversitario di Studi Francescani della Università degli Studi di Perugia e la Società Internazionale di Studi Francescani di Assisi hanno organizzato per i giorni 15-16 luglio 2016 presso la Sala convegno della Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli un incontro di studio in occasione dell'VIII centenario dell'Indulgenza della Porziuncola (1216-2016) dal tema "Il Perdono di Assisi e le indulgenze plenarie".

Giovanni Zavarella

CORDOGLIO IN ASSISI PER LA MORTE DEL CARDINALE CAPOVILLA (1915-2016)

Quando è giunta in Assisi la notizia della morte del Cardinale FRANCESCO LORIS CAPOVILLA si è diffuso un profondo cordoglio di cui si è reso interprete il concittadino Massimo Zubboli con una toccante missiva indirizzata alla comunità di Suore che da tempo ospitava il prelado nella Casa-Museo da lui fondata a Sotto il Monte. Nel testo si ricorda che lo scomparso "ha amato profondamente il Santo di Assisi, i suoi Frati e la bella città del Patrono d'Italia." Attingendo al copioso epistolario del nostro personaggio si può facilmente desumere che entrambi (Zubboli e il Cardinale) hanno avuto in comune un particolare rispetto per Giovanna di Savoia, Regina dei Bulgari, che fu definita "Regina Santa" da Papa Giovanni XXIII di cui il porporato fu per molti anni Segretario Particolare. Fu lui che in seguito ebbe la sensibilità di donare al Tesoro di San Francesco la Santa Croce realizzata dai Monaci di Monte Athos per Re Boris III che a sua volta affidò al cardinale Angelo Giuseppe Roncalli, Nunzio apostolico in Bulgaria, al momento in cui lasciò il suo incarico a Sofia. La preziosa reliquia non poteva trovare più degna collocazione se si considera che la stessa fu dono di nozze dei Reali di Bulgaria, celebrate in Assisi su richiesta della sposa, e che dall'anno 2000 le spoglie della "Principessa Francescana" giacciono per sua espressa volontà di umile e devota terziaria nel sepolcro dei Frati Minori Conventuali. Si tratta di un importante capitolo di storia non solamente locale che meritava di essere ricordato.

Pio de Giuli





Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com **Tel. 075-8041029**

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Comunicazione

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

LA POESIA NON PASSA MAI

Recentemente, con squisita sensibilità femminile, l'artista - poetessa Serena Cavallini, mi ha donato la sua ultima fatica letteraria.

Si tratta di una raccolta di poesie (pagg.71) dal titolo accattivante (in francese) "ARC-EN-CIEL", stampato per i caratteri delle edizioni "Aguaplano" e con la video impaginazione di Raffaele Marciano.

Il volume che si impreziosisce di una copertina a colori di rara fattualità che alterna dinamiche campiture cromatiche tra il reale e il fantastico con una esegesi di Rita Castigli, si avvale di una puntuale nota introduttiva dello studioso perugino Sandro Allegrini.

Peraltro il libro cattura la curiosità intellettuale del lettore con

due bandelle esplicative. La prima di copertina precisa il profilo letterario e la quarta quello artistico, offrendo al lettore la possibilità di comprendere in toto la personalità di Serena Cavallini, una artista di rimando rinascimentale che si distingue per il possesso di due linguaggi: la pittura e la poesia. Non dimeno la raccolta che si articola nel vezzo poetico dei colori (azzurro, bianco, verde, rosso e giallo) si scansiona con alcune illustrazioni dal sapere pittorico che altalena la creatività tra immagini e parola, e per dirlo con Sandro

Allegrini: "in tal modo la parola, legata al colore, appare per trasmettere oscillanti stati d'animo, soprassalti simbolici e sgarbi onirici, trasalimenti e pulsioni, schegge di concetti e d'intuizioni, presagi e richiami".

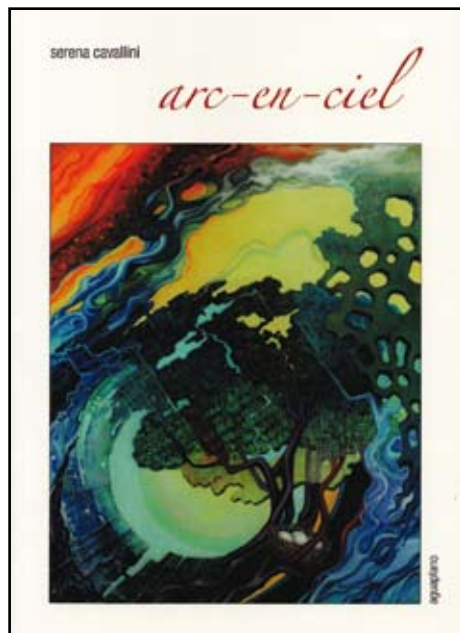
Per la verità Serena Cavallini che ha già pubblicato: "A passo d'uomo" (1989), "Piccole Prose: Fiori di donna" (2002), "I Mammoni" (2003), "Amico carissimo, nemico carissimo" (2004), in questa raccolta incanta il lettore non solo per la levigatezza colta della parola, ma anche per la profondità spirituale, punteggiata da una diffusa malinconia di un tempo d'antan che le fanno dire: "Ma posso, viaggiando a ritroso nel tempo, scoprire, nel giro di colli e vallate, un arco nel cielo, vertigine azzurra".

Consapevole, esclama che il "navigatore solitario/ ho perso sovente la meta/ per facili scambi d'incroci/ nessuno dei nodi ho risolto", ma soprattutto di "fingendo poi interesse/ al resto della storia/ che non ti piace più". E insorge il dolore quando Serena ci confessa che "quando alla fine un artiglio di ghiaccio/ serra la gola di rovi ed ortiche/ dentro un viluppo barocco si perde/ senza risposta dolente un singhiozzo". E allora si prende coscienza che "denuda il fondo la bassa marea, restano sassi tra pliche ondulate/ alla ragione si ritrae il sogno/ruvida trama di sabbia sbalzata". Per cui "è il tuo bacio fuori tempo/ rimbalzato nell'azzurro/ mentre lenta

si smatassa /una nuvola infingarda". Eppure "sale dai tigli il profumo di miele/ mentre tu dormi, vestita di raso". Magari incantandosi in quel "segno sotteso (di) un volo d'airone/ (che) riga di bianco un'ala morgana" e quando si stupisce di vedere "nel bianco la luce di tutti i colori/ e assorbe il silenzio la gamma dei suoni/ e ancora nel gelo è la forza del grano". Ma questo non impedisce alla poetessa di conoscere "l'ebbrezza del volo planato/ (che) volteggia smarrito, (che) s'impiglia di nubi/ e avviene che un giorno la sfera dei sogni/ urtando la terra, si chiuda a tenaglia". E allora insorge la petrosità del sentire della poetessa che si imploce nel deserto emozionale che la porta a dire: "Ora guardo le unghie/ mi lambisco la pelle/ mi sorprende l'assenza/ d'emozione e rimpianto". Ma con un pizzico di lucido presagio di vita ben oltre il dolore: "Rovina a valle/ senza uno sguardo/ amore e amicizia/ con me che credo/ valga il viaggio/ più della meta". Per intanto "ignara del marasma/ altrove si è posata una farfalla/ un segno arabescato/sul giallo delicato delle ali/ compone un ideogramma: la traccia immaginaria d'un paesaggio/ Può essere la chiave/che chiude fuori il mondo per aprire/ la porta della speranza".

E l'uomo non può vivere senza speranza.

Giovanni Zavarella



**Prodotti Tipici
Alimentari**



**S. Maria degli Angeli
Via Jacopa De' Settesoli, 3
Tel. 075.8042294**



MONDADORI POINT

Santa Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi 2/B

LA RAGAZZA NEL PARCO di Burke Alafair

Quando Olivia Randall, avvocato newyorchese, viene svegliata da una telefonata, non ha idea di chi sia la ragazzina che, dall'altro lato della cornetta, la implora di aiutarla. Ma basta un nome a farle capire.

Jack Harris. Il famoso scrittore, padre della ragazzina, accusato di omicidio e ora in cella, in attesa di processo.

Jack Harris è un nome che dice troppe cose a Olivia: perché Jack e Olivia hanno un passato. Un vecchio amore finito male vent'anni prima.

Un amore di cui lei porta ancora dentro i segni e forse la colpa di aver lasciato che le cose andassero come sono andate. Di fronte alla richiesta della figlia di Jack, Olivia sa che non ha altra scelta. Aiuterà Jack. A

costo di lasciare che lui dia sfogo a una vendetta tenuta a bada per tutti questi anni. Jack non ha un alibi, non ha testimoni, e non ha un motivo plausibile per essere dov'era quando qualcuno ha fatto fuoco nel parco, ammazzando tre persone. E ben presto Olivia sarà costretta a chiedersi se Jack sia davvero innocente, e non la stia manipolando...



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

**LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

SARA RATTARO A S. MARIA DEGLI ANGELI

Il Mondadori Point di Santa Maria degli Angeli non è soltanto una libreria dove trovare le novità librarie italiane e straniere. E' anche un luogo dove i libri vivono, intercettano e si confrontano con i propri lettori. Non è uno spazio inerte, ma è al contrario uno spazio dove le pubblicazioni si animano di attenzione da parte dei critici e dei lettori. E' un luogo della bellezza culturale.

Da sempre il Mondadori Point rappresenta un punto di incontro per presentare libri e dibattere sulla letteratura. Nondimeno un gruppo di angelani periodicamente vi si ritrova per parlare e recitare poesie.



E nell'ambito di questa meritoria attività il giorno 4 giugno, alle ore 17.30 è stato presentato l'ultimo romanzo di Sara Rattaro dal titolo "Splendi più che puoi", alla presenza di un attento e motivato pubblico, composto di scrittori locali e di appassionati cultori del romanzo, nonché del direttore de "Il Rubino", Bruno Barbini.

L'occasione ci è propizia per ricordare ai nostri lettori che Sara Rattaro è nata a Genova, dove si è laureata con lode in Biologia e Scienze della comunicazione. Già autrice di "Un uso qualunque di te" che ha scalato le classifiche come fenomeno del passaparola, ha pubblicato con Garzanti "Non

volare via", un successo con cui la sua scrittura ha conquistato i più importanti editori di tutta Europa. "Niente è come te", vincitore del premio Bancarella (2015) e "Sulla sedia sbagliata". La scrittrice che ha già all'attivo tanto successo è tornata ad incontrare il pubblico angelano, elegantemente presentata dalla signora Laura. Il volume che è stato recensito positivamente dalla stampa nazionale, si è avvalsa della notazione critica della prof.ssa Amneris Marcucci, e nondimeno di un consistente intervento dell'autrice.

Ad impreziosire il pomeriggio culturale ha contribuito Anna Maria Petri, presidente dell'Associazione "Il coraggio della paura". Non è mancato un serrato dibattito a cui hanno dato vita la scrittrice Viviana Picchiarelli, il direttore del nostro giornale e il sottoscritto.

Ci piace ricordare che dopo il grande successo di "Non volare via" e la vittoria del premio Bancarella con "Niente è come te" Sara Rattaro, amatissima dai lettori e venduta in tutta Europa torna con un nuovo e travolgente romanzo, tratto da una storia vera. Peraltro il tema del romanzo è di una drammatica attualità, in quanto tutta la narrazione si pone all'attenzione del lettore con il tema della violenza alle donne.

Sara Rattaro, oltre ad avere una originale cifra narrativa di indubbio fascino e di elegante formulazione, trae le sue storie, in linea con la narrativa realistica del XX secolo, dalla realtà del quotidiano, offrendo non solo felici letture ed interpretazioni della società contemporanea, ma anche tematiche e problematiche per utili riflessioni sulla evoluzione della civiltà europea.

Giovanni Zavarella

MAGIA DELLA MUSICA

Il giorno 10 giugno 2016, alle ore 21 in Piazza Porziuncola di S. Maria degli Angeli, la Scuola di Musica "Michele Taddei" di Cannara, presieduta da Andrea Mercanti, diretta artisticamente da Franco Verzieri con la responsabilità di Barbara Aisa, in collaborazione con le Associazioni CTF, diretta da Luigi Capezzali e dei Priori emeriti, diretta da Antonio Russo, ha tenuto il saggio musicale annuale.



La scuola di musica che si avvale degli insegnanti: Stefano Olevano (corno), Eleonora Porzi (flauto traverso), Vladimiro Vagnetti (oboe), Michele Bianchini (sax), Emanuele Verzieri (Tromba e solfeggio), Matteo Mattoni (percussioni), Chiara Mancuso (chitarra), Francesco Verzieri (clarinetto), Barbara Aisa (pianoforte e solfeggio), Debora Contini (solfeggio), Simone Gubbiotti (solfeggio), ha offerto il suo insegnamento a circa una quarantina di allievi/e.

Alla presenza di un pubblico motivato, autorità e genitori, la manifestazione che è stata introdotta da Antonio Russo ha riscosso calorosi applausi. Il merito va attribuito non solo agli allievi che si sono impegnati durante l'anno, ma anche ai loro maestri che con competenza e dedizione li hanno iniziati ad un percorso musicale, particolarmente apprezzato dal pubblico presente.

Egual plauso va rivolto alle Associazioni angelane che si sono rese disponibili per offrire una occasione ai giovani del comprensorio assisano per una corretta educazione musicale.

Indubbiamente è una iniziativa formativa che mentre si collega alla grande tradizione bandistica di Santa Maria degli Angeli, di Rivotorto, Costano e Cannara, dall'altro propone ai giovani opportunità per un approccio artistico musicale.

Un grazie sentito va rivolto ai nostri ragazzi/e, ai maestri/e e alle Associazioni angelane e agli illuminati genitori che si prodigano per i propri figli, avviandoli alla cultura musicale.

Redazione



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

UNA EDICOLA IN DEVOZIONE DI S. ANTONIO ABATE

L'Associazione dei Priori del Piatto di Sant'Antonio abate, diretta con passione e dedizione da Antonio Russo, mentre custodisce gelosamente le testimonianze socio-culturali-religiose del Compitrono di Santa Maria degli Angeli, dall'altro tende ad attualizzare la devozione alla socialità contemporanea e ad adeguare il culto del Santo Protettore degli animali alle esigenze della gente angelana del XXI secolo.

Con spirito di servizio l'Associazione ex Priori, oltre a sostenere le priorità serventi, uscenti e entranti nel loro meritorio servizio, si adopera costantemente e tenacemente, per organizzare iniziative, utili a suscitare l'orgoglio dell'angelanità con l'esaltazione delle memorie storico - religiose del territorio che vive all'ombra della bella cupola dell'Alessi e con la realizzazione di manifestazioni di particolare profilo promozionale.



(foto Remo Spoletini)

E in quest'ambito progettuale il presidente Russo e il suo appassionato direttivo hanno varato una iniziativa di particolare incidenza artistico-religioso d'indubbio significato per la gente angelana. Hanno realizzato una splendida Edicola in muratura, grazie alla generosa opera progettuale dell'arch. Cristina Piatti e ai lavori gratuiti eseguiti dalla ditta Fratelli Betti Giorgio e Giancarlo. I fratelli Betti hanno voluto con questo gesto di attenzione al Paese onorare la compianta memoria del proprio padre Deo, già Priore del Piatto di Sant'Antonio.

Il manufatto artistico si pone in linea con la filosofia che vuole, sì il rispetto del passato, ma con la urgenza di lasciare alle nuove generazioni i segni, le tracce culturali e le cifre pittoriche, utili a trasfigurare in bellezza ciò ch'entro e fuori urge nella società contemporanea.

Per la precisione l'inaugurazione ha avuto luogo il giorno 2 giugno 2016. La cerimonia dello scoprimento è stata preceduta dalla Santa Messa solenne, tenuta presso la Basilica Papale, officiata dal Parroco p. Marco Vianelli. Dopo di che in processione, allietata dalle note musicali della Banda di Cannara e con la partecipazione del Gonfalone della Città di Assisi, onorato dalla presenza del Sindaco ff. Arch. Antonio Lunghi, ci si è portati per via Los Angeles, pavesata di vessilli del Santo, presso l'edicola. Momento toccante, sottolineato da scroscianti applausi, è stato quello dello scoprimento e della benedizione del tempio votivo, alla presenza del pittore affrescatore dell'edicola Elvio Marchionni.

Parole d'occasione sono state rivolte dal Parroco e dal Presidente Antonio Russo, mentre nell'affresco faceva bella mostra la figura del Santo eremita. Nondimeno il dipinto esaltava le virtù del Santo con barba bianca e libro di sapienza e attorniato dagli animali. Il volto del Santo si proponeva all'attenzione degli intervenuti che stupiti, esclamavano: che bello!

A seguire, tutti gli intervenuti si sono diretti verso la Domus Pacis per consumare il pranzo sociale, ammannito con sapienza culinaria dal qualificato personale del ristorante. L'occasione è stata propizia al Presidente dell'Associazione Russo per consegnare a Raspa Balilla, una targa (per i suoi quaranta anni di Prioranza), a Cristina Piatti e ai fratelli Giorgio e Giancarlo Betti per l'impegno profuso per la realizzazione dell'Edicola votiva. Inoltre il presidente ha invitato Giovanni Zavarella a commentare l'opera realizzata dal ben noto maestro Elvio Marchionni, artista che ormai appartiene alla cultura delle arti figurative italiane ed europee con una felice appendice assisana, avendo Marchionni non solo realiz-

zato il poster del centenario di Santa Chiara, un logo del Piatto di Sant'Antonio Abate e l'affresco dell'edicola, ma è stato incaricato di una commessa che riguarda il Perdono di Assisi. Allo scopo il presidente Russo ha assicurato tutti i partecipanti che l'opera di Marchionni sarà oggetto, nel primo autunno, di un convegno artistico, mirato a più e meglio conoscere l'edicola e l'opera di Elvio Marchionni.

Redazione

LA MAGIA DEL PAESAGGIO UMBRO DI LUIGI SILVI

La pittura è un bisogno dell'anima.

L'uomo da quando è apparso in sulla terra ha avvertito l'esigenza di figurare e trasfigurare ciò ch'entro e fuori urge. Sin dai tempi antichi l'uomo si adoperò per lasciare le sue tracce umane con i graffiti rupestri.

Probabilmente l'arte di creare è una emanazione della scintilla remota del Creatore.

E' una indispensabile fattualità delle creature in cammino nell'aiuola di memoria dantesca. Di sicuro questa esigenza del faber viene regolata dalla sensibilità, dalla esperienza e dagli studi, ma anche dalla spontaneità e dalla semplicità. L'esito artistico è, quindi, foriero di una visione della vita poetica di cui si avverte sempre più l'urgenza.

Pertanto il dipinto è una sorta di terapia per perseguire la bellezza e per avvicinare la primigenia bellezza paradisiaca.

E in quest'ambito è da porre l'urgenza poetica della visualizzazione pittorica di Luigi Silvi.

Il pittore (1964), figlio della splendidissima colonia Julia, laddove si compongono orditi urbani di rimando medievale e dove si inerpicano, in felice armonia, ordinati ulivi, crea, con il suo innamorato pennello, una magia paesaggistica di raro incanto.

Non di rado la composizione poetica di Silvi, mai astratta e cerebrale, si impreziosisce di un quotidiano incantato, dove si muovono fraticelli in sintonia con l'ambiente affabulato, espressione di un'atmosfera fiabesca che sembra alimentare la poesia del quotidiano. Una poesia che mentre solennizza l'equilibrio architettonico, ammantato di soffici manti di neve e sovrastato da cieli azzurri, dall'altro

segna, con intima partecipazione spirituale, i monumenti identitari di Spello, Assisi, Perugia e Corciano. Il pittore spellano, con sorprendente leggiadria poetica e un diffusivo tratto cromatico d'indubbia effettualità, visualizza il mondo dell'intorno contadino con la tensione ideale di una custodia tutta francescana del creato e delle creature.

Nondimeno Silvi fa planare sulla lirica campagna umbra un affatato e operoso silenzio. Alimenta con una sapiente geometria costruttiva, una dinamica operosità quotidiana, mostrando e dimostrando che l'uomo del XXI secolo deve perseguire la bellezza.

Ha ragione Sofia Simoni quando sostiene che 'nelle opere di Silvi l'amore per il bello si unisce all'amore per il vero e rende possibile un rasserenamento e una fiducia consapevole nel futuro. Nondimeno è pertinente quando aggiunge Angelo Mazzoli, quando afferma che "l'opera di Luigi è un prodotto solare positivo; libera l'animo dalle angosce dell'attuale esistenza; dall'oppressione della violenza dominante, dalle incertezze e dalle paure; crea sicurezza, accende fiammelle di fiducia; apre una finestra alle speranze del futuro, affinché possiamo tutti credere positivamente nella resurrezione di un mondo migliore".

E Dio sa se ne abbiamo bisogno.

Giovanni Zavarella



INFORMAZIONI UTILI AL CITTADINO A GARANZIA DELLA BUONA QUALITÀ DEI SERVIZI SANITARI

Nell'ambito della riorganizzazione dei servizi sanitari la ASL Umbria 1 – Distretto dell'Assisano – a decorrere dal mese di ottobre 2015 – ha posto in essere un nuovo organigramma che ha visto la chiusura della storica, e ormai fatiscente, sede angelana di Via San Bernardino da Siena per occupare i nuovi locali di Via Patrono d'Italia, (dopo ex passaggio a livello FFSS ovvero palazzi Falcinelli) per meglio garantire la qualità ed efficienza dei servizi.



Trattasi di locali tutti posti a pianterreno, spaziosi e luminosi di facile accesso e con numerosi spazi di parcheggio pubblico. Ci viene detto, in verità, che i locali di attesa per prelievi ed operazioni al CUP siano insufficienti e con pochi posti a sedere.

Sono garantiti tutti i servizi di guardia medica, il servizio infermieristico ambulatoriale e domiciliare, i servizi dell'anagrafe sanitaria e lo sportello CUP. L'attività specialistica ambulatoriale rimane concentrata al Palazzo della Salute di Bastia Umbra (ex stabilimento Giontella) insieme agli altri servizi che attengono alle attività di riabilitazione, della salute mentale, della prevenzione, dei servizi veterinari e degli uffici amministrativi.

Una più che apprezzabile iniziativa che certamente trova il consenso della popolazione residente.

Ancora uno sguardo sull'ospedale di Assisi QUEI SOGNI RIMASTI NEL CASSETTO!?

E' cambiato il vento, vediamo se porterà un tempo migliore.

Regnante il sindaco ing. Claudio Ricci, insieme ad altri due professionisti, il dr. Francesco Rondoni e il dr. Antonio Frascarelli, elaborammo una serie di proposte che avrebbero potuto portare, allora si era ancora in tempo, ad una vera riqualificazione dell'Ospedale.

Mai prese in considerazioni quelle proposte chissà in quale fondo di cassetto giacciono neglette?

Ma acqua passata non macina più.

La sorte della struttura ospedaliera o meglio di quel che ne è rimasto, ha preso una china che porta inesorabilmente alla sua trasformazione in un Centro della salute, ancorché poliedrico e polimorfo.

Ciò che è stato è stato, e non esiste alcuna logica e razionale ipotesi di ritorno al quo ante. Pensare di resuscitare il "vecchio Ospedale" è fuorviante e velleitario.

Necessita una azione politica, una idea nuova che assegni all'Ospedale un ruolo specifico, al passo con i tempi, di riferimento nel panorama sanitario regionale, funzionale ai progetti e ai programmi che la sanità si prefigge.

Se è vero che il nome di Assisi è un valore aggiunto, perché non lo può essere anche in campo socio sanitario?!

Il tutto, se la nostra maggiore struttura sanitaria sta nell'interesse di chi amministra e di chi è amministrato! Altrimenti va bene così, alla faccia di proclami e di prese di posizione sterili o peggio strumentali.

Massimo Paggi

INIZIATIVE A SOSTEGNO

Alle Autorità interessate ed alla Cittadinanza di Assisi e dei centri vicini (per diffusione)

Signori,

Grazie al periodico angelano "Il Rubino" è possibile leggere le pressanti missive che il Signor Dott. Massimo Paggi rivolge ai responsabili della Sanità regionale a sostegno dell'Ospedale della Misericordia di Assisi.

Gli interventi del Dott. Paggi (già primario del Pronto Soccorso assisano), precisi, puntuali, senz'altro da sostenere, ora hanno anche il supporto della Unire di Assisi la quale non tollera l'offensivo, preoccupante e irresponsabile degrado dell'antico Nosocomio della "Città Serafica" (tra l'altro... la Città accoglie circa 6 milioni di pellegrini e turisti ogni anno) che non "appartiene" ai politici del momento, ma alla comunità assisana tutta.

Saluti rispettosi
Massimo Zubboli



Osteria del Mulino

IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI



Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria





HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

Spazio Giovani

È qui la festa?



Riposte nel cassetto le chincaglierie elettorali, è giunta l'ora dei fatti. Messe a tacere le polemiche di una campagna elettorale quanto mai caustica, è tempo di ragionare sui temi. Stop agli eloi. Al via la nuova legislatura comunale di Assisi. Nella notte tra il 19 e il 20 giugno l'esito del ballottaggio ha incoronato Stefania Proietti sindaco della città serafica. Augurando un lavoro efficace e trasparente alla nuova forza di maggioranza, ed una corretta e

puntuale opera di opposizione alle forze di minoranza, auspichiamo una meticolosa attenzione su questioni già ampiamente dibattute su questo giornale. Tanto per cominciare un grande impegno sul versante infrastrutturale. Il futuro dell'Ospedale di Assisi è ormai assorto nelle fantasticherie della più celebre delle telenovelas. Ci sarà un finale a sorpresa? O meglio, ci sarà un finale? Sulla stessa lunghezza d'onda si pone la questione aeroporto. Che la si inserisca come opera economicamente strategica o che la si consideri parte del più ampio dibattito sul turismo, sarebbe bene che anche per essa sia proibito l'uso di tempi verbali troppo distanti dal futuro prossimo.

Due temi a cui, oggi più che mai, non ci si potrà appellare al "no entry" affisso nei palazzi della Regione, tinggiati degli stessi colori scelti per il nuovo abito dell'amministrazione assisana. Il nostro comune può e deve avere un credito politico da spendere in tematiche come queste. Cionondimeno, scorrendo i programmi elettorali dei vincitori, sembra ritagliarsi uno spazio decisamente importante il tema dell'ambiente e della sua tutela.

La neosindaca, d'altronde, ha tutte le carte in regola per poter puntare forte su questo versante. Perché non pensare, allora, ad un rilancio di spazi, percorsi pedonali e piste ciclabili? I primi a valorizzare soprattutto le zone collinari e montuose, le seconde a vivacizzare centri pianeggianti come quello angelano. Come non citare poi le ormai celebri "buche sulla strada", protagoniste indiscusse di programmi elettorali e copertine di giornale, niente meno che nelle elezioni della capitale d'Italia. Con buona pace del WWF, speriamo che diventino specie rara in via d'estinzione nel nostro territorio. Gettando lo sguardo su altri lidi, emerge un altro tema piuttosto importante: l'Istruzione.

Favorevolmente sorprendente, durante la campagna elettorale, è stata la denuncia della mancanza di un asilo nido pubblico nel nostro comune, di cui si sono fatti paladini un po' tutti i candidati. Confidando nel fatto che non sia ricordata come mera promessa elettorale - che di strategico avrebbe ben poco, non essendoci ancora qualcuno che possa esercitare il diritto di voto a quella tenera età, ed escludendo un boom di neomamme negli ultimi tempi - contiamo in una sua decisa realizzazione. E poi: razionalizzazione dei trasporti pubblici, rivalutazione dei teatri e agevolazioni per studenti, cinema (sì, non demordiamo!), rifiuti e chi più ne ha più ne metta.

I temi son tanti, e le forze necessarie pure. Consci di non avere la sfera di cristallo né di tenere in mano la bacchetta magica ci auguriamo che la festa, quella vera, non sia solo appannaggio di qualche trionfatore elettorale ma, fra cinque anni, emolumento di noi tutti cittadini.

Pietro Baldelli

Il Manuale dei Viaggi

Via Suor Maria Giuseppa Micarelli 11/b
06081 Santa Maria degli Angeli • Pg • tel. 075.8044406
www.ilmanualedeiviaggi.it • info@ilmanualedeiviaggi.it



Un nuovo progetto per l'associazione Eirene

Attualmente in Umbria sono ospitati 1229 richiedenti asilo politico sbarcati sulle nostre coste da ogni parte dell'Africa, tra questi circa 900 sono stati collocati nelle varie case di accoglienza e istituti

religiosi della provincia di Perugia.

Un'accoglienza di cui si sta occupando anche la Caritas diocesana di Assisi ospitando tredici ragazze di età compresa tra i 19 e i 35 anni provenienti dalla Nigeria e dalla Costa d'Avorio che sono richiedenti asilo politico. La Caritas, in collaborazione con



le associazioni del territorio, offre loro l'opportunità di inserirsi nel tessuto sociale ed imparare la lingua, le abitudini e i costumi affinché le future cittadine possano essere indirizzate ad una vita autonoma.

Qui nasce la collaborazione con Eirene, l'associazione presieduta da Daniela Gorietti nata nel 2008 a Santa Maria degli Angeli che si occupa di promozione socioculturale con attività formative che incoraggiano ogni forma di integrazione umana e civile. L'associazione, nella sua sede operativa di Santa Maria degli Angeli in via Cecci, mette a disposizione per le ragazze ogni lunedì laboratori artigianali sotto la supervisione delle collaboratrici dell'associazione e con l'assistenza, in veste di mediatrici linguistiche, di due giovani studentesse del Liceo Properzio di Assisi. Le attività, che le ragazze svolgono con grande entusiasmo ormai da marzo, comprendono la creazione di oggettistica e corsi di cucito e hanno lo scopo di costruire e rafforzare la loro personalità svolgendo un lavoro su se stesse e sulle loro capacità.

Agnese Paparelli



Brexit: the day after

L'inaspettata decisione del popolo inglese di uscire dall'Unione Europea ha generato un acceso e controverso dibattito sulle possibili ripercussioni che questo evento potrà avere sia sotto il profilo politico che economico.

L'uscita del Regno Unito dalla Ue non sarà immediata, ma se la volontà popolare verrà rispettata, nel giro di qualche anno il Paese

dovrà, attraverso la rinegoziazione dei trattati europei, definire i termini del divorzio da un amore non proprio appassionato. Il voto ha quindi determinato una serie di effetti di breve periodo e ne determinerà altri nei mesi a venire.

In entrambi i casi abbiamo assistito ad un vero e proprio terrorismo mediatico, rispetto sia all'uno che all'altro tipo di conseguenze. Molti hanno paventato scenari a dir poco apocalittici, lo stesso presidente del Consiglio Europeo, D. Tusk, aveva affermato che un'eventuale Brexit, avrebbe potuto provocare addirittura l'inizio della "distruzione della civiltà occidentale".

Insomma, sia prima che all'indomani della Brexit ci si aspettava chissà quali conseguenze soprattutto dal punto di vista economico e finanziario: lo spettro di un altro disastro alla stregua di quello all'origine della crisi del 2008 aleggiava in tutta l'Europa alla vigilia del voto.

La realtà dei fatti, almeno in queste prime fasi iniziali, però è ben

diversa.

Immediatamente dopo la decisione dei cittadini inglesi si è generata in effetti una forte instabilità nei mercati finanziari, con un conseguente crollo degli indici borsistici, cioè le azioni, soprattutto quelle bancarie, che hanno perso di valore. Paradossalmente però la borsa inglese (Ftse 100) ha registrato perdite decisamente inferiori a quelle degli altri Paesi dell'Unione, in contrasto con tutte le previsioni nefaste e dopo pochi giorni dal referendum, la stessa, a differenza delle altre, è tornata praticamente ai livelli precedenti.

La sterlina, che nei primi due giorni si è svalutata del dieci per cento, un valore comunque rilevante, a distanza di tre giorni dal voto ha già dato segnali di ripresa.

Infine, nonostante il declassamento dei titoli di Stato inglesi ad opera delle famose agenzie di rating, le stesse che ci fecero penare ai tempi dello spread, il tasso di interesse su di essi è sceso a livelli addirittura inferiori rispetto a quelli precedenti alla Brexit.

Facendo quindi una prima semplice riflessione su questi accadimenti, possiamo ad oggi concludere che il terrorismo mediatico sulle conseguenze dell'uscita della Gran Bretagna dall'Ue non ha trovato riscontro nei fatti, anzi per i britannici è stato vero il contrario.

Le conseguenze negative che ci sono state hanno soprattutto riguardato il settore bancario, ma non inglese bensì quello degli altri paesi europei inclusa l'Italia.

Questo effetto può trovare una spiegazione innanzitutto nell'assetto istituzionale inglese e al comportamento della sua Banca centrale che può intervenire per risolvere qualsiasi problematica di natura finanziaria, svolgendo un ruolo di garante ultimo sia sui titoli di stato che sul settore bancario. Tant'è che, poche ore dopo il voto, il governatore dell'Istituto è intervenuto immediatamente a rassicurare i cittadini rispetto a qualsiasi possibile scenario si fosse presentato.

Tale ruolo non è svolto invece allo stesso modo dalla Bce, la quale non solo non garantisce esplicitamente i titoli di stato dei paesi dell'Eurozona, ma lascia nelle mani dei singoli stati la responsabilità di affrontare le difficoltà del settore bancario, lasciandoli esposti alle incertezze dei mercati e al loro comportamento spesso compulsivo.

In conseguenza di ciò gli investitori nonostante la Brexit preferiscono affidarsi ai titoli di Stato inglesi che rimangono un bene cosiddetto di "rifugio".

Claudia Gaudenzi



C'eravamo tanto amati (o forse no...?)

D'altronde Churchill aveva già tuonato a De Gaulle: "ogni volta che l'Inghilterra dovrà scegliere tra l'Europa e il mare aperto, sceglierà sempre il mare aperto". Una questione di style, secondo loro. Una timida orgogliosa sensazione di compiaciuta solitudine. In realtà non dovremmo stupirci del "leave" anche

perché, in fondo, l'Inghilterra (come in generale la Gran Bretagna ed il Regno Unito) non si è mai sentita parte integrante del "gruppetto più in" del Mondo. Pensate che, dal 1534, gli inglesi si sono discostati anche dal Papa, istituendo una Chiesa propria... anglicana.

Sentirsi parte del "continente" è sempre stato stretto allo stile british, che mira da sempre a costituire una ricchissima e privilegiata isoletta privata da dove è possibile ammirare in lontananza le rovine di un'Europa che non ne può più. Forse brucia ancora l'annuncio imperiale di Onorio, nel V secolo dC, il quale aveva tristemente "bidonato" l'isoletta nordica: "ci dispiace, abbiamo le nostre cose, non possiamo difendervi da angli e sassoni. Organizzatevi." Da lì passò il leave anche per l'Impero Romano; poi, come detto, per la Chiesa. Oggi, allora, per l'Unione Europea. Di cosa ci stupiamo? Tutti d'altronde sappiamo come la partecipazione della Gran Bretagna alla vita dell'UE fosse già limitata: una clausola - opt out - ha permesso loro nel 2003 di "rifiutare" quella che, oggi, è la nostra moneta. Solo loro e la Danimarca ebbero questo "privilegio"... il messaggio era chiaro. Ma cosa dovremmo aspettarci da un Regno, detto "Unito", che in realtà è tutto spezzettato, con Galles, Scozia e le due Irlanda (DUE Irlanda) che alternano il ruolo di amico-alleato e nemico di Londra "caput mundi". E diciamoci la verità... non ci siamo mai, poi, tanto amati. Vecchi rancori e il sogno di una little Svizzera. Un passato bisticcione ed un futuro incerto. Questa è la nostra Unione!

Alberto Marino



"Brexit": la politica è tornata a decidere

Tutto il territorio in cui batte la bandiera dell'Unione Europea, è profondamente scosso dal "Brexit", il recente referendum con cui il polo britannico ha sancito l'uscita del Regno Unito dall'U.E.. Da Bruxelles tutta la dirigenza dell'U.E. si è spesa in severe parole

di contrasto a quanto è successo venerdì 24 giugno a Londra. I messaggi partiti dal Parlamento Europeo, con primo mittente Jean-Claude Juncker (Presidente della Commissione Europea), sono stati "L'Inghilterra ha attentato al sogno Europeo", "Per il Regno Unito ora sarà un disastro" ecc.

Al netto di tutte le reprimende e dei moniti apocalittici, il Brexit è stato un evento che non sarebbe sbagliato definire "epocale". Bruxelles, Juncker e tutti gli accoliti, non se lo sarebbero mai atteso. Molto probabilmente credevano che il voto sarebbe andato secondo i loro pronostici: ovvero la vittoria del "si a rimanere". E con esso le solite promesse di un U.E. riformata, più sociale, «più umana» come ha dichiarato Matteo Renzi. Promesse che – si ricordi bene – erano già state fatte proprio al di dello scorso anno, or quando la Grecia fu sull'orlo dell'uscita dagli Stati Comunitari. Promesse nulle, "promesse di marinaio": solo slogan buoni per ridare fiato ad un progetto U.E. ormai fiacco. Le cose però non sono andate secondo i piani degli europeisti, che fino alla notte di venerdì avevano creduto di avere vinto, mandando a più non posso i famosi sondaggi poi tutti smentiti. Il popolo britannico è stato molto chiaro: "leave" (partire). E la cosa che più rende agitati e fa venire madide fronti agli europeisti, è che a dire leave sia stata l'Inghilterra.

Capito? L'Inghilterra! Non la Grecia, che fino a quando poteva essere uno Stato dalla non marcata importanza come quello ellenico, alla fine ci poteva stare. A dire fuori dall'U.E. è stata la Gran Bretagna, un Paese ritenuto "serio", con un popolo altamente istruito. Uno Stato che è fra i principali sullo scenario mondiale. E questo Paese, questo Stato, ha detto di volersene



Banca Popolare di Spoleto
Gruppo Banco Desio

ASSISI Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiaginta - Via A. Canini - Tel. 075 8 098 135 S.Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	BASTIA UMBRA Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821 CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184
---	--

www.bpspoleto.it



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

andare dall'Unione Europea. Capite la portata significativa? Ora il dilemma che più di tutti attanaglia le menti degli uomini di Bruxelles è "Come poter fare fronte a ciò?", "Come poter spiegare l'uscita di un Paese il cui popolo ha la nomea di "infallibile"?", "Come poter scongiurare altre uscite, se il primo a farla è stata una Nazione così importante?".

Ora quello che si teme sono l'emulazioni. Il primo Stato a cui si rivolgono gli occhi è la Francia. Il prossimo anno ci saranno le elezioni presidenziali nella Repubblica francese, e i partiti anti-U.E. – come il nazionalista "Front National" di Marine Le Pen – sono i favoriti. Per l'Unione Europea si è aperta una crisi come non mai prima. Rischia la fine, e le cause di questa fine sono da ricercarsi tutta in essa. Per troppo tempo il progetto U.E. è stato dominato da mera burocrazia, da mera dimensione economica. Bisognava rispettare i parametri che Bruxelles imponeva, senza pensare alle richieste politiche che i popoli di Europa facevano, e intanto il malcontento covava e montava. Ora a causa di questa miopia conclamata, l'intero castello U.E. rischia il crollo.

Il dato saliente di questa storia è uno: la politica – tramite il popolo – è ritornata a parlare. Non più i conti, i grafici, le analisi economiche, ma il desiderio di scelta, la volontà politica di scegliere. La politica come destino di uno Stato, e non l'economia. La sovranità di una Nazione, e non il suo grado di apprezzamento nei mercati. Con il referendum di venerdì 24 giugno, è stato riconfermato una legge fondamentale: è l'economia al servizio della politica, e non il contrario. E a questa Unione Europea fondata sul pareggio di bilancio, sullo stretto rapporto con i mercati e il mondo finanziario, ciò da l'orticaria.

Ora si apre una stagione nuova per tutta l'Europa. Ordini che da 20 anni e più sembravano non dover mai finire, stanno lentamente franando. Dicono che con la fine dell'U.E. sarà la fine dell'Europa. Ma c'è un segreto da confessare: l'Europa è esistita prima dell'U.E. e – tranquilli – continuerà ad esistere anche dopo.

Federico Pulcinelli

BENVENUTA VITTORIA MARIA

Il 18 maggio 2015 **Vittoria Maria Cordisco** ha emesso il suo primo vagito. Ha appena festeggiato 1 anno e spento la rituale candelina. E' venuta alla luce con i suoi sei mesi di gestazione, ed il suo peso di soli 600 grammi ma, sicuramente, con tanta voglia di vivere. Ora ha recuperato tutto e sta correndo per conoscere tutte le cose belle che la circondano.

Ad attenderla ha trovato la sorella Giovanna, oltre alla mamma Maria Luisa e al papà Andrea. Intorno anche i nonni Marisa e Pino, Laura e Franco che amorevolmente seguono in ogni momento il quotidiano di Vittoria Maria.



SANTUCCI
TRATTORIA
CAMERE

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

LAUREE

Il 29 aprile presso l'Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Fisica e Geologia, **Camilla Natalini** di Viole di Assisi ha brillantemente conseguito la laurea Magistrale in "Scienze e Tecnologie Geologiche".

Tesi dal titolo: "Carta geomorfologica in ambiente G.I.S. del Parco Regionale del Monte Cucco (Umbria)".
Relatori dott. ssa Melelli Laura e prof. Sirio Ciccacci con la votazione di 110/110 e lode.

Alla neo dottoressa giungano gli auguri dei genitori Luigi e Orietta, del Fratello Antonio, della nonna Maria, degli zii Luciano e Alberto e delle zie Rosella e Fabiola, per una brillante carriera piena di successi.



Gian Marco Trenna di Santa Maria degli Angeli il 21 marzo 2016 ha conseguito brillantemente la laurea magistrale in Relazioni Internazionali presso l'Università di Roma 3, facoltà di Scienze politiche. Ha concluso il suo corso di studi discutendo una tesi di Diritto Internazionale dello Sviluppo dal titolo "Land Grabbing o investimenti sulle terre? Analisi del fenomeno e delle sue ripercussioni sulle economie in via di sviluppo e considerazioni sull'agricoltura familiare in Brasile".
Relatrice la professoressa Cristiana Carletti.

Con emozione e soddisfazione si sono congratulati con il neo dottore il papà Anacleto, la mamma Simonetta, il fratello Gabriele.

E' stato festeggiato a Roma con gli amici di Santa Maria degli Angeli e di Roma; erano presenti la zia Catia, lo zio Giorgio, le cugine Sabrina e Luisa.

Da parte di tutti l'augurio per una brillante carriera professionale.



BAR
café
GOTTCHA
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ

via G.Becchetti 22/b S.Maria degli Angeli

Ricordi d'infanzia LEZIONE DI VITA

Quando, a guerra conclusa, la mia famiglia si trasferì in luogo diverso dalle casette nascoste sotto gli enormi ulivi della Piana di Gioia Tauro, la nostra abitazione fu, per diversi anni, un gran palazzone costruito sulla collinetta più alta della tenuta amministrata da mio padre, la "Collina" in Comune di Rizziconi.

Ero ancora un bambino, ma la vita di campagna mi fornì molti insegnamenti che sono serviti alla formazione del mio carattere e della mia "forma mentis". Un insegnamento per me significativo fu la constatazione diretta di quanto sia determinante, per ciascun animale, l'istinto specifico della propria specie. Avevo sentito dire che i gatti, come tutti i felini, avevano innato l'istinto dei cacciatori; e che le gazze, ladre per natura, erano attratte irresistibilmente da tutto ciò che le incuriosiva. Ed ebbi occasione di accertarmene personalmente.

Avevamo una gatta che viveva libera, in campo aperto, completamente autonoma: essendo una brava cacciatrice si procurava da sola quel che le serviva; noi ci preoccupavamo solo di riempire una ciotola con l'acqua, ed essa dopo aver bevuto si avvicinava per lo più a mia madre, come per ringraziare. Rimediava una carezza e ripartiva per le sue scorribande. Un giorno ero affacciato ad una finestra e la osservavo perché se ne stava sdraiata sul prato vicino casa, non in atteggiamento di riposo ma a pancia in su e immobile, come se fosse morta. Lì per lì mi allarmai e stavo per correre a vedere da vicino cosa fosse accaduto; mi accorsi però che alcune gazze, frequenti e numerose nella zona, dopo un volo che definirei di ricognizione, si posarono vicino alla gatta che continuava a rimanere completamente immobile. Una gazza, forse più curiosa delle altre o più coraggiosa, le si avvicinò con cautela, pian piano, un passetto dopo l'altro... fino ad osare l'incredibile: con la punta del robusto becco toccò la gatta, che immobile era ed immobile restò. Forse convinta che fosse morta, la gazza si avvicinò ancora un poco... e zacchete! Quella furbacchiona con un potente colpo di zampa, da cui aveva tirato fuori gli artigli, staccò di netto la testa alla curiosona. Le altre gazze, strillando per la comprensibile paura, si alzarono in volo e fuggirono via. La gatta, invece, si concesse un abbondante pasto.

Mio padre, quando emozionato gli raccontai l'episodio, si divertì molto: e mi chiese se ero in grado di trarre io stesso una morale da quel che avevo visto. Avevo circa otto anni e, nella mia ingenua spontaneità, così sentenziai: "I furbi ed i falsi mangiano e vivono bene; gli ingenui ed i curiosi spesso perdono la testa e

ci rimettono le pene. Ma non è giusto che sia così!".

Ricordo che smise di ridere, stette un po' pensieroso e poi, mentre mi accarezzava la testa esclamò: "La vita è così, bambino mio! Quando sarai grande, se ricorderai questo episodio e ciò che mi hai detto, capirai quanta verità c'è nelle tue parole!"

L'ho capito! Ecco come se l'ho capito!

Angelo Ignazio
Ascioti

L'angolo della poesia

ASSOCIAZIONE CULTURALE "C.T.F."

Semo 'rrivate 'n fonno anco
stanno
a ste 'struttive serate culturali
passete tutte quante senza affanno
'n tra mezzo a cristiane
tutte 'guali.

De destra de sinistra o de centro
io 'n ciò visto maje la differenza
sarà che la cultura si ce lè dentro
te fa ragionà senza l'imponenza.

Sarà 'l professore che commo
lu declama
Tutte s'azzitteno e armanghenò
'ncantate
Te par de stiassognà suppe
'na rama
'n mezzo a tante stelle allumenate.

Saronno tutte quie
dell'associazione
de sto C.T.F. tanto blasonato
che t'acchoje co gentile educazione
commo d'un tempo ch'appare
superato.

Sarà perché te fon senti a tu agio
che te par d'essece sempre
'ntervenuto
t'acchojeno co n'abbraccio
o co 'n bacio
co loro sé sempre 'l benvenuto.

Avvocate notaie maestre dottori
c'è 'ngi tipo de professioniste
romanzieri poeti pittori
sconosciute commo me
o commercialiste.

Ognuno de qualcosa cià 'rricchito
donannoce n'aggiunta 'lsu valore
cià curato l'annemo e lo spirito
cià rasserenato 'l nostro còre.

Grazie 'nsomma d'ogni
serata bella
e co tutto 'l còre ve fò l'inchino
davante all'istrione Zavarella
e al presidente Capezzali Luigino.

Italo Landrini

LA CAMERETTA

Teneri coniglietti rosa
tra luci soffuse
e scarpine da bambola
abitini allineati
copertine lanuginose
librini galleggianti
orsetti gorgoglianti melodie
ancestrali
lettini rumoreggianti
fresche cascate
dondole oscillanti nenie
celtiche
aspettano te
principessa del nostro
regno d'amore.

Maria Clara
Bagnobianchi Poggioni

AMORE

Stanca d'amare.
Dicesti.
Lo sguardo spento
Rivolto all'occasione
Sull'orizzonte lontano
Sguardo / Senza
orizzonte / Perché non
c'era / Più spazio
Nell'animo tuo
Né voglie
Né speme d'intorno
Né ritmo / Di vita.
Stanca d'amare.
Dicesti.
Stanca d'attesa
Sul labbro tirato
Non più turgore
Di baci.
Sapori obliati / Ebrezze
Svanite per sempre.
Il vuoto dei sensi
Soltanto.
Desiderio
Forse di morte.
Desiderio / Forse
D'amore.

Licia Fabbri
Faloci

VADO LONTANO

Bloccata!
Prigioniera dell'età
avanzata,
da dolori invasivi fermata,
ostacolata
da una vita pianificata,
vado lontano... lontano...
M'accolgono sentieri
fioriti,
campi rigogliosi, opulenti,
infiniti spazi ridenti,
per i raggi di sole
splendenti.
Vado lontano... lontano...
La fantasia m'è compagna!

Maria Antonietta
Benni Tazzi

IL RUBINO E LA SCUOLA

**Istituto d'Istruzione Superiore
"Marco Polo - Ruggero Bonghi"**

Rubrica a cura del prof. G. Roscini



IL POLO – BONGHI GUARDA OLTRE

Conclusione soddisfacente del progetto "Guarda oltre" realizzato all'Istituto Marco Polo di Assisi.

Il progetto, che ha potuto vantare il contributo prezioso dell'Ordine dei giornalisti dell'Umbria, del Circolo numismatico e filatelico di Assisi, del Festival delle professioni del cinema di Spello, è nato con la finalità di allargare gli orizzonti culturali degli studenti offrendo loro nuove e diverse occasioni di conoscenza e di studio ad integrazione del tradizionale percorso curricolare.

E' stato coordinato dalle docenti Anna Rita Brunelli, Elena Pascucci ed Emanuela Belardoni, ha interessato tutto l'anno scolastico e coinvolto diverse classi dell'Istituto Polo-Bonghi: la 3A, la 4A e la 5A dell'Istituto Tecnico Elettronica Elettrotecnica, e la 2E1, 4E1, 5E1, 5E2 dell'Istituto Professionale.



Agli studenti sono state proposte diverse attività scelte e programmate in base alle loro esigenze e ai programmi di studio.

Le classi quinte ITEE e IPJA si sono impegnate nell'allestimento di una Mostra sulla prima guerra mondiale nell'aula magna del Marco Polo in collaborazione con il Circolo Numismatico e Filatelico di Assisi e, insieme agli studenti delle classi quarte, hanno partecipato ad alcuni incontri con tre rappresentanti dell'Ordine dei giornalisti dell'Umbria.

Le classi seconde, terze e quarte hanno partecipato a visite guidate, a proiezione di film, a dibattiti e tavole rotonde e a diversi convegni organizzati dall'Associazione Libera o dal Festival del cinema di Spello.

Il progetto si è concluso con un lavoro multimediale che presenta e racchiude, con immagini, musica e semplici didascalie, tutte le attività svolte.

<https://youtu.be/MDVPCoEtzFI>

Gli studenti hanno risposto positivamente, con una buona dose di curiosità e di interesse, alle varie iniziative e alle sollecitazioni offerte.

E' un obiettivo raggiunto, sostiene con soddisfazione la prof.ssa Brunelli, referente del progetto, anche soltanto aver fatto capire agli studenti che è bello collaborare, che dovunque c'è qualcosa da imparare, che lo stesso comportamento, lo stesso linguaggio, gli stessi atteggiamenti non sono adatti a tutte le circostanze e quanto possa essere gratificante la consapevolezza di essere cresciuti per aver appreso qualcosa che prima non sapevamo.

*L'insegnante Referente
Anna Rita Brunelli*

L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ALL'I.I.S. M. POLO – R. BONGHI DI ASSISI

L'area Alternanza Scuola Lavoro ha conosciuto in questo anno scolastico le novità introdotte dalla legge 107 che prevede un monte ore di 400 ore nel triennio (3°-4°-5°anno). Si tratta di un'importante svolta nella direzione di implementare le attività connesse all'A.S.L.

Per gli studenti delle classi terze il nostro Istituto ha previsto una prima fase di formazione anche con la presenza di docenti esterni la cui efficacia è stata indiscussa. I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo ad attività per loro innovative nei settori: Marketing, Bio-Edilizia, Energie Rinnovabili e sulle novità normative riferite al Contratto di Lavoro Dipendente cui hanno fatto seguito 90 ore di Stage in azienda o presso studi professionali. Per gli studenti delle classi quarte sono stati previsti e svolti Stage in azienda per un totale di 120 ore conclusi nel mese di giugno. In totale l'I.I.S. M. Polo – R. Bonghi di Assisi ha avviato all'Attività di Alternanza Scuola Lavoro oltre 250 studenti. L'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro è molto partecipata dagli studenti che vivono con qualche ansia i giorni che precedono "Il debutto" al lavoro percependone tutta l'importanza. Nel tempo di un giorno si spogliano dei panni di studenti per diventare collaboratori in studi professionali o aziende al fianco di altri lavoratori. Questa esperienza li fa maturare molto e li rafforza nelle convinzioni delle scelte fatte o talvolta li invita a rimettersi in discussione per accettare nuove sfide magari su percorsi diversi. I riscontri avuti al momento dalle varie aziende ospitanti sono molto lusinghieri.

I tutor aziendali hanno trovato ragazzi molto preparati e motivati. Ragazzi che dopo questa ultima fatica di fine anno possono godere delle meritate vacanze.

G. Roscini

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

**COMPRO ORO
e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

**VENDO ORO
COME NUOVO**

**OPERAZIONI
PERMUTA**

**BRILLANTI
a metà prezzo**

**OROLOGI
perfettamente
funzionanti**

**Disponiamo di
laboratori di oreficeria
e orologeria**

**Nei nostri punti vendita troverete
ottime occasioni per i Vostri Regali**

PERUGIA Piazza Matteotti, 3- Tel. **075.5728250** - Cell. **393.9880919**
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. **075.8003684**

Istituto Alberghiero Assisi

L'ISTITUTO ALBERGHIERO di ASSISI, SCUOLA D'ECCELLENZA, CURA AL QUIRINALE IL RICEVIMENTO DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA

E' la quarta volta che l'Istituto Alberghiero di Assisi viene scelto dal Ministero dell'Istruzione quale scuola d' eccellenza ed in questo caso l'occasione è risultata davvero speciale. Il prestigioso Istituto, infatti, è stato selezionato dal MIUR, insieme ad altri quattro istituti alberghieri d'Italia (Catania,



Il Presidente della Repubblica e la dirigente scolastica Bianca Maria Tagliaferri

Molfetta, Isole e Genova) per curare l'allestimento del ricevimento che il Presidente Sergio Mattarella ha dato la sera del 1 giugno scorso in occasione della Festa della Repubblica di cui quest'anno ricorre il 70^{mo} anniversario.

Al ricevimento di carattere nazionale ed internazionale, tenuto nei giardini del Quirinale, hanno preso parte circa duemila ospiti, tra cui i ministri, il Presidente del Consiglio, della Camera dei deputati, del Senato, diplomatici, numerosi artisti, sportivi, giornalisti, personaggi del mondo dello spettacolo e dell'arte.

Nel corso della mattina del 1^o giugno il Presidente Mattarella ha incontrato le rappresentanze dei cinque alberghieri consegnando a ciascuno una targa di riconoscimento che per la scuola di Assisi è stata ricevuta dalla Dirigente scolastica Bianca Maria Tagliaferri. Le alunne e gli alunni, selezionati per merito nell'ambito delle classi quinte degli indirizzi enogastronomici, sala ristorante ed accoglienza turistica, sono stati guidati dalla prof.ssa Patrizia Proietti e dal prof. Noris Ciani.

Paola Gualfetti

"COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO": MINISINDACI IN FESTA TRA NATURA E LEGALITA'

A Pescasseroli, tra le bellezze naturalistiche dello storico Parco Nazionale d'Abruzzo, si è svolto il XVI Convegno nazionale a cui hanno partecipato alcuni alunni della Scuola Secondaria di I grado "Galeazzo Alessi", in qualità di Sindaco Junior Michelangelo Nardi, vicesindaco Giorgia Affricani e assessore all'ambiente Simone Gubbini.

Per il secondo anno, dopo l'esperienza al Parco dei Nebrodi in Sicilia, gli alunni del Consiglio Comunale Ragazzi, accompagnati dalla prof.ssa Manuela Marchi e dalla ex Dirigente Scolastica dott.ssa Debora Siena, delegata del dirigente scolastico, prof. Carlo Menichini, hanno vissuto quattro splendide ed interessanti giornate per discutere di legalità e ambiente insieme altri 300 alunni provenienti da molte regioni italiane. La manifestazione,



promossa quest'anno dall'Istituto Comprensivo "Benedetto Croce" di Pescasseroli-Barrea, si è svolta nei Comuni di Opi, Villetta Barrea e Civitella Alfedena, bellissime realtà dove l'uomo e la natura vivono nel reciproco rispetto da oltre un secolo. In questa incontaminata area protetta, tra cervi, camosci, lupi e orsi marsicani, i ragazzi divisi, perché provenienti da regioni diverse per storia e per geografia, si sono sentiti uniti in nome di un edificante percorso di cittadinanza attiva.

Il Progetto "Coloriamo il nostro futuro" è legalità, cittadinanza, partecipazione diretta alla cosa pubblica, per questo gli alunni hanno lavorato concretamente sul tema "Recuperiamo un'area o un sito del tuo Parco o della tua città" producendo un video sull'attività svolta durante un'uscita al Subasio.

"Coloriamo" è anche inclusione sociale e solidarietà. I minisindaci hanno eletto minipresidente della Federparchi un ragazzo che non vede ma che si fa capire benissimo tanto è preparato ed impegnato, poi ogni scuola ha ricordato il valore dell'impegno contro ogni forma di indifferenza realizzando un video su "Il Giubileo della Misericordia" per dedicarlo a Carmen Romano, una ragazza morta nel terremoto dell'Aquila del 2009.

"Coloriamo" è amicizia perché ormai le scuole si conoscono e non vogliono perdersi di vista, stanno bene insieme, ragazzi ed insegnanti condividono contenuti didattici, culturali, educativi e anche ricreativi.

Con questi intenti ragazzi e docenti si sono dati appuntamento al prossimo anno a Peschici, in Puglia, nel Parco del Gargano.





Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
ERBORISTERIA SANITARIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

Nuovo Punto Vendita: via G. Becchetti, 2/B
Aperto domenica e festivi



BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buiniilegnami.it

GRANDE SUCCESSO DEL CTF

Il giorno 17 giugno 2016, alle ore 17.30, secondo un rituale che si ripete ogni terzo venerdì del mese, l'Associazione Culturale CTF, diretta da Luigi Capezzali, in collaborazione con i sodalizi di volontariato locale, ha tenuto, presso le Suore Francescane Missionarie di Maria, l'ultimo incontro dell'anno sociale.

Dopo il saluto al numeroso pubblico di Antonio Russo è stato presentato l'ultimo volume di Marinella Amico Mencarelli dal titolo "Sentieri dell'Anima".

Dopo una breve notazione critica del libro, (prima parte di poesie e seconda di narrativa) Giovanni Zavarella ha rivolto alcune domande alla scrittrice, con l'intento di conoscere le ragioni ideali e spirituali che hanno sospinto la Marinella Amico a questa ulteriore fatica letteraria, interpretata dalle immagini di Angelo Dottori (Copertina), Roberta Bizzarri, Katia Brigiari, Anna Cerrone, Maria Antonietta Giannini, Carlo Fabio Petrignani, e con fotografie



(foto Sergio Ceccarani)

dell'autrice, di Giuseppina Bernardini e Carlo Mencarelli. Il dialogo ha consentito di mettere in giusta evidenza non solo i temi di una poesia intimistica, ma anche il messaggio spirituale, religioso e francescano, tanto caro alla sensibilità dell'autrice.

Poi è stata la volta del volume di Ornerio Fillanti che ultimamente ha pubblicato il libro dal titolo "Si vòl ch'io t'ami de cocchio òn da esse i tegame", arricchito dalle artistiche illustrazioni della pittrice perugina Serena Cavallini. Anche per questo volume dal sapore locale e dalla cultura di sapere contadino, dopo una introduzione di Giovanni Zavarella, c'è stata una raffica di domande all'Autore che non si è sottratto dal precisare le motivazioni del libro e le



ragioni della pubblicazione, che si rivolge non solo ai nostalgici di un passato contadino, ma anche quale indispensabile testimonianza per più e meglio conoscere la vita dei nostri padri e proporre modelli di vita per il futuro.

Chi non ama il proprio passato non è degno di un futuro luminoso. A seguire la prof.ssa Miranda Forte, di origine pescinese, gentilmente e con competenza si è soffermata sulla bontà del volume "L'avventura di un povero cristiano" di Ignazio Silone, stabilendo affinità e similitudini con lo stesso Francesco d'Assisi, riscuotendo attenzione e applauso da parte del numeroso e motivato pubblico presente in sala. Mentre il giovane studente universitario Pietro

Baldelli ha intrattenuto l'uditorio, trattando un argomento quanto mai attuale nella vita sociale contemporanea: "il bullismo nella scuola" da una angolazione di parte giovanile.

Il momento topico è stato quello della recitazione delle poesie dei quaranta poeti umbri.

Il festival della poesia è stato introdotto con la lettura da parte della prof.ssa Anna Bigini Casadei di una poesia in latino del giovane studente universitario di Rivotorto Francesco Busti, (recentemente recensito da "Il Rubino" dall'attenta insegnante Maria Belardoni, già maestra del poeta) che tra l'altro ha spiegato il successo della lirica con la sua partecipazione e la vittoria ad uno dei pochi concorsi in lingua latina. Poi con spirito di servizio si sono avvicendati, poeti e lettori, nella recitazione di poesie.

La lettura è stata sottolineata con consumata perizia musicale dal Maestro di chitarra Vincenzo Cipriani, declinando la parola con accattivanti note.

Il festival della poesia è stato fortemente apprezzato e il successo ha suggerito al conduttore del pomeriggio di annunciare che la prossima stagione culturale (a partire dal mese di settembre p.v.) sarà impreziosita da una pagina di uno scrittore nazionale e dalla illustrazione di un poeta in lingua straniera.

Ha concluso il presidente Luigi Capezzali, ringraziando tutti gli operatori culturali e il pubblico intervenuto, nondimeno comunicando che quattro famiglie angelane riceveranno un buono di cinquanta euro, in segno di attenzione a chi versa in particolari condizioni di disagio.

Ha condotto il pomeriggio che si è concluso con una cena, ammannita con sapiente cura gastronomica dalle gentili Suore Francescane Missionarie di Maria, Giovanni Zavarella.

Il momento conviviale è stato allietato dalla lettura di poesie in dialetto da parte di Italo Landrini e Alberto Roscini.

Redazione

SUI PASSI DI MARIA

Il giorno sta per declinare, le prime luci che accompagnano le immagini di Maria, appaiono in ogni via della nostra cittadina; le piccole processioni provenienti dai vari rioni s'incontrano dinanzi alla Basilica di Santa Maria degli Angeli per formare "una comunità orante".

Tutti ci siamo fatti pellegrini, chi più vicino, chi più lontano (Tordandrea, Castelnuovo, Costano) per vivere questo momento di comunione con la Celebrazione Eucaristica presieduta dal parroco Padre Marco Vianelli.

L'assemblea si riunisce intorno alla Porziuncola per fare festa alla Vergine Maria tra luci, canti e fiori in una bella serata mariana. "In questo mese di maggio, siamo stati alla scuola di Maria per imparare da lei ad accogliere Gesù per farci discepoli missionari" dice Padre Marco durante l'omelia e, questa sera siamo un popolo in cammino per trovare insieme un'identità comune. Apparteniamo a questo popolo eletto e Paolo nella lettera ai romani che abbiamo ascoltato (12,9 - 16 b), richiama i fratelli ad una carità generosa affinché ognuno, volga lo sguardo verso l'altro, per scoprire la bellezza della comunione e della condivisione".

"Il Vangelo secondo Luca 1,39-56 annuncia l'incontro di Maria con la cugina Elisabetta e tra queste due donne che scoprono la bellezza e la grandezza dell'opera di Dio scaturisce dai loro cuori il canto del Magnificat, una storia sacra acclamata nei secoli dalla Chiesa universale.

Maria vuole essere l'immagine di una chiesa che non sta ferma, che non è chiusa nelle sacrestie o nelle proprie comodità ma si muove, si affretta per raggiungere sia i vicini che i lontani, con quella carità che nasce dal desiderio di condividere gioie ed affanni".

Questo pellegrinaggio che ci ha mosso dalle nostre case, sia segno di rinnovamento e di crescita nella fede affinché Maria ci conduca all'incontro con il Signore Gesù che ci spalancò le porte della sua misericordia e ci fa essere una comunità in cammino.

Nel ringraziamento finale per la bella e sentita Celebrazione Eucaristica e per i doni ricevuti dalle varie parrocchie che andranno all'emporio della Caritas diocesana, il parroco conclude con una frase di papa Francesco: "chi incontra il Signore si piega sulle piaghe degli altri".

Quest'invito richiama l'assemblea orante ad ascoltare la Parola per viverla ogni giorno come Maria discepola e serva del Signore. E' un invito a prestare attenzione ai fatti, alle persone con lo sguardo degli occhi e del cuore, perché il Signore ci parla e bussa alle porte della nostra vita, ponendo ogni giorno dei segni sul nostro cammino.

Giovanna Centomini Tomassini

Trattoria Hotel
da Elide





via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

PELLEGRINAGGIO CICLISTICO DALL'ABRUZZO AD ASSISI

220 km sull'itinerario dalla Marsica a Terni, Spoleto, Foligno sino alla Città Serafica. Quest'anno l'evento ha interessato anche la città di Todi

L'impresa dei cicloamatori di Pescara – una ventina in tutto i “coraggiosi”, ma i supporter sono stati assai più numerosi – è giunta alla nona edizione. Il pellegrinaggio ciclistico, dalla Valle del Fucino, nel cuore dell'Abruzzo, sino alla serafica Assisi, si è svolto domenica 26 giugno. A muovere le loro pedalate non è stato soltanto lo spirito sportivo che aleggia nel folto Gruppo Ciclistico Amatoriale “Fontamara-Eramo Paolo”, ma anche il senso dell'amicizia, unita al desiderio di rendere omaggio alla terra francescana.

Con queste motivazioni, sono partiti di prima mattina, percorrendo circa 220 km, da Pescara, la città che ha dato i natali a personaggi celebri come il cardinale Giulio Raimondo Mazzarino e lo scrittore Ignazio Silone.



Capitanati dal loro presidente, Andrea Parisse e dal socio anziano Adriano Eramo, i “temerari” hanno attraversato la Valle del Salto, Rieti, Terni, Spoleto, dove è avvenuta la congiunzione con i cicloamatori del Velo Club S. M. Angeli Racing, già da anni uniti idealmente al “Fontamara-Eramo Paolo”.

L'arrivo in Piazza del Comune è avvenuto intorno alle ore 14. Ad attendere gli sportivi vi era un nutrito gruppo di supporter (che al mattino avevano fatto visita alle bellezze di Todi), oltre al coordinatore dell'iniziativa Domenico Di Mascio e a molti amministratori comunali, tra cui il sindaco di Pescara Stefano Iulianella, quello di Todi Carlo Rossini, quello di Assisi Stefania Proietti e gli assessori di Bastia, Claudia Lucia e Francesco Fratellini.

In un noto ristorante di Rivotorto si è svolta la fase conviviale magistralmente condotta da Gaetano Castellani. Il consueto scambio di doni è stato intervallato dagli interventi dei rappresentanti del mondo dello sport, dell'associazionismo e delle istituzioni.

Il gruppo si è poi trasferito nella Basilica di San Francesco per la consueta funzione religiosa.

Il “pellegrinaggio” ad Assisi da parte dei clicloamatori di Pescara viene ricambiato ogni anno, nel corso dell'estate, dagli aderenti al Velo Club S.M.Angeli Racing.

L'iniziativa non si limita al solo evento sportivo; in programma vi sono alcuni momenti di carattere culturale tesi a evidenziare gli elementi storici, artistici, letterari e gastronomici delle due città. In particolare, durante il convivio, il sindaco di Pescara, Stefano Iulianella, ha ufficialmente annunciato, dopo anni di collaborazione, che la serata finale del Premio Letterario Fenice-Europa 2017 si terrà proprio in terra abruzzese. Questa è un'iniziativa che lega i lettori di Pescara con quelli di Bastia, dove ha sede l'organizzazione del premio stesso, e con altri dislocati in tutto il mondo.

L'intera iniziativa, come detto, è stata coordinata da Domenico Di Mascio, con l'ausilio di Miranda Forte, Bruno Barbini, Giovanni Zavarella, Adriano Cioci e Gaetano Castellani, presidente del Velo Club S. M. Angeli Racing e, per la parte abruzzese, con la preziosa opera di Antonio Fata.

Redazione



LUGLIO

- **Domenica 3 ... ore 21,30 - Piazza Porziuncola**
Concerto Quartetto d'Archi “Navona” (Polonia)
in collaborazione con MUSA Music Assisi Festival
- **Venerdì 15 ... ore 21,30 - Piazza Porziuncola**
La Compagnia Teatrale di Dieccaffò presenta:
“Mejo esse che compari”
Commedia in dialetto spoletino di Alvaro Taddei
- **Domenica 17 ... ore 18,30 - Piazza Porziuncola**
Concerto Gospel: Amazing Grace Gospel Choir
in collaborazione con MUSA Music Assisi Festival
- **Giovedì 21 ... ore 21,30 - Piazza Porziuncola**
“Epic Acoustic Duo”
Musica internazionale con:
Roby Cecchetti - Fisarmonica
Max Ceroni - Contrabbasso
- **Venerdì 22 ... ore 21,30 - Piazza Garibaldi**
Concerto Italia: Eugenio Bennato
organizzazione MUSA Music Assisi Festival

AGOSTO

- **Giovedì 18 ... ore 21,30 - Piazza Porziuncola**
“Star 80”
Successi anni 80 in acustico con:
Alice Castagnoli - Voce
Max Ceroni - Piano Elettrico
- **Domenica 21 ... ore 21,30 - Piazza Porziuncola**
Compagnia teatrale “Gli Intronati”
“Un marito è poco e due enno troppe”
Regia di Primula Belli

CELEBRAZIONE CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DEL LIONS CLUB ASSISI DISTRETTO 108L



Si è svolta sabato 25 giugno presso la prestigiosa sede comunale della

Sala della Conciliazione la celebrazione della "Charter Night" in occasione del 50esimo anno dalla data di fondazione del Lions Club di Assisi avvenuta nel 1966.

Presenti il prof. Tommaso Sediari Governatore del Lions Club International distretto 108L; monsignor Vittorio Peri docente di Teologia; i past Governatori Francesco Migliorini e Vittorio Pegoraro; la presidente di Circoscrizione Luigina Matteucci; il presidente di zona Andrea; il presidente Antonio Ansalone del Club Perugia Host; il cerimoniere distrettuale Marco Romolini.



Tra gli ospiti anche i Consiglieri Comunali Federico Masciolini e Luigi Bastianini, lo storico e critico d'arte prof. Giovanni Zavarella, il direttore della testata giornalistica rag. Bruno Barbini, oltre ai Presidenti delle tante associazioni amiche e vicine al nostro club: per il Circolo del Subasio l'avv. Gino Costanzi, per il Kiwanis club il rag. Vittorio Pulcinelli, per il CTF Luigi Capezzali, per l'Università della Terza Età il prof. Massimo Zubboli, per l'Associazione dei Priori del Piatto di S. Antonio Antonio Russo. Il Governatore del Distretto 108L prof. Tommaso Sediari nel suo intervento ha espresso parole di riconoscimento e apprezzamento del proficuo lavoro svolto nel tempo dal nostro club e per aver sottolineato il valore del Lions come momento associativo di servizio a favore della collettività.

Particolarmente apprezzata dalla platea la interessante relazione del presidente del Lions Club di Assisi dott. Massimo Paggi.

Alcuni brevi cenni storici per ricordare che nel 1917 venne fondato a Chicago il Lions da Melvin Jones un potente assicuratore. Da lì l'associazione si diffuse in tutti gli USA, poi in Messico e in Cina. In Europa nasce nel 1949. Con la costituzione del primo club a Milano, nel 1951 il lions approdò in Italia.

Nel 1956 venne fondato il club di Perugia Host e proprio da questo club perugino fu fondato il club Lions di Assisi nel 1966.

Il presidente ha evidenziato le motivazioni su *Chi* e *Perché* il Lions in Assisi. Ha ricordato, uno ad uno, i 35 soci fondatori tutti rappresentanti il prestigio della società civile e professionale e le motivazioni ideali per cui anche la città del poverello si fregiasse con i principi fondamentali dello spirito lionistico.

Panetteria

Pasticceria Caffetteria



Via Los Angeles
Tel. 075.8041241
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90
Tel. 075.8039032
Palazzo di Assisi

Ha aggiunto altresì: "In questi 50 anni di attività molteplici sono state le iniziative e gli impegni volti al servizio della comunità e dei singoli secondo lo spirito che ci anima: WE Serve, Noi Serviamo, Servizio".

Particolarmente interessante la collaborazione speciale e privilegiata posta in atto con l'Istituto Serafico, l'Istituto Ludovico da Casoria, la collaborazione con la Caritas, AVIS, la CRI e la Casa di riposo Andrea Rossi.

La puntuale relazione del dott. Paggi ha spaziato anche a livello internazionale attraverso il linguaggio della pace, della diplomazia e della partecipazione.

Non sono mancati i riferimenti in difesa dell'ambiente e dei territori, le problematiche sempre crescenti dei giovani e le esigenze del contesto territoriale attraverso gli strumenti del PRG, parcheggi, viabilità del Centro Storico, arredo urbano.

E' stata sottolineata anche l'attenzione verso la parte artistica e culturale della città attraverso il sostegno agli operatori della cultura (Cantori di Assisi, Piccoli cantori, L'Ensamble Micrologus, Commedia Harmonica, mostre antologiche e fotografiche, restauri di affreschi e monumenti, pubblicazioni sulle storie di Assisi).

Nella sua conclusione il presidente ha voluto sottolineare che "la memoria dei 50 anni passati non deve essere fine a se stessa o la mera risultanza di cose fatte ma la testimonianza di una continuità di idee e ideali che uomini e donne Lions hanno saputo perseguire consegnando un patrimonio spirituale a chi verrà e vorrà proseguire in questo cammino all'interno dell'Associazione.

Molti amici sono passati, molti se ne sono andati ma tanti altri hanno preso il loro posto raccogliendo il testimone in favore della nostra società".

Un evento di particolare significato molto apprezzato dai tanti presenti a sostegno di una identità culturale e sociale che la città di Assisi ha sentito il bisogno di partecipare per ciò che il messaggio di Francesco rappresenta nel mondo.

Il testo integrale della relazione del presidente Massimo Paggi è riportato nel sito web: www.lionsclubassisi.it

Red.

IN BICI A ROMA PER CONSEGNARE UN DONO PREZIOSO

L'U.C. Angelana in collaborazione con il Comitato Umbro della F.C.I., è partita dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli per ritrovarsi a Roma in udienza da Papa Francesco e consegnare una pergamena dove è riprodotto il Cantico delle Creature come omaggio simbolico del ciclismo umbro. C'era anche una maglietta raffigurante la manifestazione e un cappellino con il nome Francesco.

Hanno curato l'organizzazione il presidente del comitato umbro Carlo Roscini con il supporto anche di Gaetano Castellani e Tosti Leonello.

Una trasferta ciclistica che ha coniugato la passione per lo sport e lo spirito di gruppo che SS Papa Francesco ha benedetto volentieri.



**IN BICI DA FRANCESCO
A FRANCESCO**

Venerdì 17 Giugno 2016
dalla Basilica di S. Maria degli Angeli
alla Basilica di S. Pietro (con sosta a Greccio)

Sabato 18 Giugno, alle ore 9:00
udienza del Papa a S. Pietro
in occasione del Giubileo della Misericordia

Info:
ambrosio@federciclismo.it
Tel. 075.8064717
Cell. 335.642940
La iscrizione si offre gratuitamente tramite la propria società di appartenenza




*Nella foto:
Carlo
Roscini
e Paolo
Mancinelli
salutano
Papa
Francesco*



LA NUOVA STRUTTURA ANGELANA DEL "CTF WELLNESS"

A Santa Maria degli Angeli, a valle della SS75, nella nuova zona industriale di Via del Caminaccio, sabato 18 giugno è stata inaugurata una ampia e completa struttura associativa per vivere momenti di sana aggregazione tutelando nel contempo la salute, lo sport, la ricreazione.

"CTF wellness" (CTF benessere) un elegante complesso su due piani ed una superficie di oltre 3000 metri quadrati, sinonimo di garanzia professionale perché nata da una esperienza quasi trentennale ed una lungimirante idea che fu di Padre Ulisse Cascianelli e Mario Giovagnoli.

Ai due storici personaggi hanno fatto riferimento, nei loro interventi, il vice-presidente del sodalizio ing. Stefano Roscini e il so-



cio dott. Fabrizio Serena. Non è mancato il saluto del già sindaco arch. Antonio Lunghi e la benedizione del parroco di Santa Maria degli Angeli padre Marco Vianelli.

Parecchie centinaia di ospiti presenti hanno potuto apprezzare la complessità dell'impianto e la variegata offerta: un accogliente bar per momenti di relax, centro estetico e benessere, parrucchiera, studio dentistico, laboratorio analisi, studi medici, terapie fisiche con piscina interna, corsi di nuoto e riabilitazione, palestra per attività aerobiche, fitness, karate, spinning, scuola di danza, centro boxe, parco giochi per bambini.

Un impegno sicuramente notevole che sarà apprezzato da tanti frequentatori che intanto si sono congratulati augurando un proficuo lavoro pieno di soddisfazioni.

Red.

Di tutto un po' Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton

"Il gusto per l'acqua"

Avreste mai pensato che si potesse degustare anche l'acqua in bottiglia?

Del vino e dell'olio lo sapevamo da tanto tempo. Che si potesse imparare a degustare la birra, lo abbiamo imparato di recente. Ma che addirittura si potesse arrivare a distinguere sapore e gusto tra le varie tipologie di acqua minerale, è una vera novità. L'idea può apparire un po' bislacca, è vero, ma che sembra si basi su criteri precisi. Una cultura del gusto per l'acqua serve a diffondere tra gli italiani una cultura del gusto specifica per l'acqua in bottiglia. L'Italia, per le sue caratteristiche geologiche e del territorio, ha a disposizione una grande quantità d'acqua: con oltre 700 sorgenti, il nostro Paese rappresenta oggi il primo produttore al mondo di acqua minerale. Pensate che solo nella nostra piccola Regione Umbria sono presenti ben 17 acque minerali oligominerali per imbottigliamento e tra queste alcune sono riconosciute utilizzabili anche per usi termali. Come spiegano diversi studi Universitari. Il differente gusto delle varie acque minerali dipende, così come le loro proprietà benefiche, dalla fonte di provenienza e dai sali minerali che vengono acquisiti lungo il cammino sotterraneo attraverso le rocce, prima di sgorgare in superficie.

Ma è davvero possibile degustare un liquido per definizione incolore e inodore come l'acqua, valutarne colore, odore e gusto come si fa di solito con il vino o la birra? Gli esperti ne sono convinti, in realtà si tratta di un'impresa a dir poco complicata.

Per quelli di voi che come noi volessero comunque mettersi alla prova, ecco allora le 5 regole base per la degustazione dell'acqua.

1) Versa. Versare l'acqua nel bicchiere subito dopo aver aperto la bottiglia e riempire il bicchiere per 1/3. Prendere un sorso abbondante ed esprimere immediatamente un giudizio sulla sua freschezza.

2) Osserva. Riempire nuovamente il bicchiere per 1/3. Osservare l'acqua dall'alto, orizzontalmente e verticalmente per permettere l'identificazione di qualsiasi particella estranea o colore anormale;

3) Odra. Portare il bicchiere al naso e respirare profondamente a intervalli regolari. Ripetere più volte. Se possibile, deve essere fatto ad occhi chiusi per accrescere la concentrazione il più possibile e ottenere le migliori risposte olfattive;

4) Assapora. Prendere un sorso (15 ml), permettere all'acqua di riposare sulla lingua distribuendola all'interno della bocca ed infine condurla verso la parte posteriore della lingua per deglutirla. In questo modo sarà possibile valutare l'acidità, la sapidità, la struttura, la leggerezza e il gusto. Prendere nuovamente un sorso abbondante d'acqua, permettendole di riposare sulla lingua. Far entrare una piccola quantità d'aria in bocca e respirare attraverso il naso. Condurre infine l'acqua verso la parte posteriore della lingua e deglutire per determinarne equilibrio e persistenza;

5) Sciacqua. Sciacquare la bocca con l'acqua e procedere con l'analisi del prossimo campione.

Qualche altro consiglio: per degustarla nel modo migliore, meglio bere acqua minerale al mattino; no a degustazioni subito dopo aver bevuto caffè o tè, dopo aver mangiato, masticato una gomma americana o fumato. Quanto alla temperatura è ottimale bere l'acqua naturale a 11-13°, quella frizzante a 8-10°.

Ragazzi buon divertimento ... e buone vacanzeeeee!!!

Tiziana e Alessandra



CANTINE BETTONA

PUNTI VENDITA:

BETTONA - Passaggio di Bettona, Via Assisi 81

PERUGIA - Sabatini Aldo, Via Romana 19

CITTÀ DI CASTELLO - Enoteca Ricciardi, Viale Franchetti 14

www.cantinebettona.com



-SITI INTERNET

-REALIZZAZIONI GRAFICHE

-ASSISTENZA PC

- VENDITA: pc, cartucce, stampanti

**Via G. Becchetti, 65
S. Maria degli Angeli
075 8044288**

www.assisivirtual.it

P. MARINO BIGARONI, UN UOMO AL SERVIZIO DELLA CHIESA, DI FRANCESCO E DELLA SCUOLA



Il ben noto francescano, il 4 aprile 2016, alla veneranda età di 97 anni, è tornato alla Casa del Padre.

P. Marino era nato a Izzalini di Todi il 27 marzo 1919 ed era stato battezzato col nome di Luigi.

Vestì l'abito francescano nel 1934; nel 1935 ha emesso la professione semplice e nel 1940 quella solenne. Il 4 luglio 1943 riceve l'ordinazione sacerdotale e celebra il 18 luglio nell'altare della sua cara Izzalini, attorniato dai suoi cari la solenne Cena eucaristica.

Dal 1946 al 1951 è a Roma, alla Sapienza, per gli studi universitari.

Torna dottore in lettere classiche e viene, mandato a San Damiano come Lettore, Prefetto degli Studi, organista, Direttore del periodico San Damiano, Esaminatore dei predicatori, Censore dei libri. Nel 1957 passa a Chiesa Nuova, dove resterà fino al 2008, con un'unica interruzione, nel triennio 1975-78 trascorso nel convento di San Damiano di Spoleto. Definitore provinciale e più volte guardiano, i suoi incarichi si sono dispiegati soprattutto in ambito culturale: incaricato della erigenda biblioteca di chiesa Nuova, poi bibliotecario, di quella che grazie a lui è diventata la Biblioteca storico - francescana di Chiesa Nuova, con annesso Museo; bibliotecario provinciale, membro del comitato direttivo delle Edizioni Porziuncola e della commissione provinciale Edilizia e Arte sacra. Per lunghi anni ha insegnato Lettere nelle scuole superiori statali di Assisi e in quelle pubbliche parificate, delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, a Santa Maria degli Angeli. Tanti sono gli studenti che lo ricordano per la sua sapienza culturale, per il suo taglio francescano, per il suo metodo di insegnamento e per la ricchezza e la profondità intellettuale.

Il molto Reverendo Padre Provinciale P. Claudio Durigetto, nell'omelia in memoria di P. Bigaroni ha detto che 'la sua attività si sviluppa in un periodo di grande fervore per gli studi francescani, ai quali ha contribuito con le ricerche, gli scritti, soprattutto con la cura della Biblioteca di Chiesa nuova, che era e sentiva come sua creatura: in una relazione del 2001 scriveva che ormai la biblioteca, o meglio il "complesso culturale" era finalmente tornato a risplendere e funzionare più e meglio di prima delle vicende sismiche che l'avevano danneggiato: il mobilio, le scaffalature in noce, ricollocate in sito e ristrutturare hanno di nuovo accolto il patrimonio librario, schedato e computerizzato se non con competenza, sicuramente con amore. Quando mi fu affidato per la prima volta questo compito, il registro d'ingresso segnava 4000 titoli. Oggi la Biblioteca ha raggiunto 24.600 titoli'.

Ci viene aggiunto che lavorando direttamente sui codici, ha curato la pubblicazione di importanti testi francescani, come la Compilatio Assisiensis e lo Speculum perfectionis; altri suoi studi da ricordare sono quelli su Jacopone da Todi, sul Convento di Montesanto di Todi, di Santa Maria della Spineta a FrattaTodina, sulla chiesa di San Damiano prima di san Francesco, la chiesa di san Giorgio in Assisi, la casa costruita per san Francesco e i frati dietro la Por-

ziuncola o quelli, che fino all'ultimo ha divulgato e perorato, sulla Tavola - coperchio della cassa mortuaria di san Francesco e sulla Cassa lignea mortuaria di san Francesco e santa Chiara.

Di quest'ultimo lavoro, per impegno di Marcello Betti e dell'estensore di questo sintetico ricordo, ne sono stati tratti pubblicazioni e filmati. Da non dimenticare il suo impegno per l'Accademia Pro-perziana del Subasio di cui era stato censore e autorevole socio, nondimeno dei suoi contributi per la rivista del "Subasio". Godeva di stima e di considerazione, non solo tra i suoi confratelli francescani (aveva un fratello nell'Ordine Cappuccino), ma anche tra gli studiosi locali e nazionali.

Come molti sanno, si appassionava tantissimo ai suoi studi, alle sue teorie, alle sue scoperte, alle sue intuizioni. Pochi invece sanno -ha aggiunto il Padre Provinciale- che P. Marino ha composto anche una melodia per il Cantico delle Creature, traendone il tema da un'antica lauda medievale e cercando, nella sua intenzione, di avvicinarsi quanto più possibile al modo in cui potevano cantarla, a voce scoperta e su una semplice corda di recita, Francesco e suoi frati (anche se non c'è stato il tempo per prepararlo, P. Maurizio insieme a Fr. Alessandro e ai confratelli lo hanno eseguito alla comunione, come omaggio e preghiera).

Il Provinciale ha tenuto a sottolineare che davvero quest'uomo sapiente e buono, gentile e rispettoso, umile e colto, ci trasporta quasi in altri tempi, o meglio in quella fraternitas evangelica che non ha età, ma che ha un cuore solo e un'anima sola, che continua ad avere il Poverello come capo Cristo Signore al centro insieme alla sua santissima Madre. Uomini come diceva Francesco, poveri di cose e ricchi di virtù.

P. Marino è morto povero, così com'era vissuto. Fedele alla preghiera personale e comunitaria. Pregava giorno e notte.

Dal 2008 P. Marino è passato all'Infermeria provinciale: è stato un tempo di grande purificazione, nel quale si è distaccato via via da tante cose, a cominciare dalla biblioteca, per attaccarsi sempre più profondamente e intimamente al Signore.

Di sicuro lo piangono i suoi cari e i suoi confratelli francescani. Nondimeno la città di Assisi che lo stimava e lo amava come figlio prediletto. E sicuramente la Comunità civile e culturale non farà cadere nell'oblio la splendida memoria di P. Marino Bigaroni che ha servito Assisi con tutto il trasporto e l'entusiasmo possibile.

Giovanni Zavarella

ELIO LOLLINI 25/7/1935 - 26/6/2009

E' con immenso dolore che la famiglia Lollini ricorda il settimo anniversario della scomparsa del proprio caro Elio, un uomo sempre pronto ad aiutare il prossimo, disponibile verso gli amici, parenti e quelli più bisognosi. Nella casa di ognuno di noi, ogni particolare ci parla ancora della sua allegria e la sua capacità di portare il sorriso. Noi per quel poco che possiamo continueremo a ricordarlo nelle nostre preghiere perché comunque abbiamo percorso insieme un pezzo di strada della nostra vita.



Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

ANNIVERSARI

Nel 1° anniversario della scomparsa di Marcello Vaccai (n. 30/6/1957 - m. 14/7/2015), il Punto Rosa lo ricorda con profondo affetto per aver lasciato ricordi indelebili nei nostri cuori.

A lui GRAZIE per la sua preziosa e significativa presenza nella sua famiglia, tra gli amici, nei diversi ambiti sportivi di cui era parte attiva e nel suo lavoro.

Ci ha insegnato a vivere di ogni esperienza, dolorosa e bella, grati di ogni momento, a viverlo pienamente. Ora che sei di fronte alla verità, dove non ci sono più veli, guida e proteggi ognuno di noi, soprattutto la tua famiglia e la tua mamma Elisabetta!

Silvana Pacchiarotti



E' ancora vivo il ricordo per la prematura scomparsa di **Domenico Venarucci**. Il 26 giugno ricorre il primo anniversario della dipartita che è stato commemorato con una Santa Messa di suffragio.

La consorte Rita Della Nave, i figli Roberta, Paolo e Stefano, i nipoti e parenti tutti danno comunicazione alla comunità della ricorrenza ricordando anche le sue qualità di uomo dedito agli affetti familiari ed alla sua sensibilità verso il prossimo.



Il 15 luglio di un anno fa **Maria Grazia Santificetur** concludeva la sua vita terrena per involarsi nei sentieri del Cielo.

E' ancora presente nei cuori e nei ricordi del coniuge Mario Santucci, dei figli Corrado e Massimo, delle nuore Erica e Giulia, delle amatissime nipoti Aurora, Caterina e Elena. Belle le testimonianze che ha lasciato a tutti in eredità, la sua gioia di vivere, gli affetti sinceri per i quali sarà ricordata.



IL RICORDO DI UN'AMICIZIA SINCERA

Carissima Luciana, è molto difficile esprimere i propri sentimenti quando una persona cara se ne va. Vorremmo dire tutto quello che non le abbiamo detto e fare quello che non abbiamo saputo fare, ma il tempo, che racchiude il nostro passato è capace di ridonarci tutti quei ricordi del vissuto insieme.

Cara Luciana, il tuo desiderio più forte è stato quello di spenderti per la tua famiglia tanto amata ed in seguito, per i nipoti Lorenzo, Arianna e Laura. Per la loro nascita abbiamo gioito insieme apprezzando il grande dono della vita e del loro esserci; la gioia nel vederli crescere cercando di seminare nei loro cuori quei valori che rendono bella e unica ogni giornata, anche nelle difficoltà e nel momento del dolore.

Il tuo carattere solare, aperto, pronto all'accoglienza e premuroso per l'altro, hanno fatto di te una donna, una sposa, una mamma, una nonna esemplare insieme al tuo carissimo sposo Manlio.

Sono doni che si ricevono, che arricchiscono la persona e tutti coloro che ne sanno trarre beneficio.

Hai saputo coltivare l'amicizia con quella spontaneità che la rende bella e duratura cosa non facile nel nostro mondo attratto da questa tecnologia esasperata che sta impoverendo le relazioni umane ed affettive.

Cara Luciana il tuo vissuto umano, sociale, religioso, è dono gradito a Dio, è dono di una creatura che anche nella sofferenza, nella malattia diceva sempre: "sto bene".

La fede non è una bacchetta magica che risolve i problemi ma ci dà la certezza che nel nostro cammino non siamo soli: c'è un Padre che ci ama, ci attende per farci felici, nella sua infinita misericordia, in una vita senza tempo, l'eternità dove saremo tutti insieme.

Oggi, che ci siamo riuniti intorno a questo altare per la Celebrazione Eucaristica e fare memoria di te nella preghiera, con fede ci si apre il cuore alla speranza perché crediamo che Cristo ha vinto la morte e con la Resurrezione siamo destinati a condividere questo immenso dono.

Tu già sei innanzi a Gesù per scoprire la meravigliosa luce del suo volto. Grazie Luciana per tutto quello che ci hai saputo donare; dal cielo veglia sulla tua famiglia e su tutti noi che serberemo di te una caro ricordo.

Con affetto,

Giovanna Centomini



LUTTO NEL MONDO DEL GIORNALISMO

Ha suscitato profondo cordoglio anche in Umbria la notizia del decesso di FABRIZIO RICCI (Roma 1943-2016), già Vice Direttore per molti anni del quotidiano "Il Messaggero", coniugato con la nota attrice di origine tifernate Valeria Ciangottini con la quale soggiornava spesso nel "buen retiro" di Morra nell'alta valle del Tevere. Entrambi avevano instaurato un fecondo rapporto con la comunità di Città di Castello dove l'attrice aveva fondato nel 1989 l'Associazione "Ottobre" per promuovere e diffondere tra i giovani le arti del palcoscenico.

Pio de Giuli

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

“IL GIORNALINO DI GIANBURRASCA” RECITATO DAGLI SCOLARI DI S. ANTONIO

Venerdì 27 maggio, in un Teatro Metastasio gremito ai limiti della capienza, i giovanissimi allievi della Scuola Elementare del capoluogo si sono esibiti – con ampio successo di pubblico e di critica – confermato da frequentissimi e prolungati applausi – nella edizione “musical” del celeberrimo “Giornalino di Gianburrasca”. Lo spettacolo, che comprendeva musiche composte dal compianto maestro Nino Rota (1911-1979), è stato curato da due risorse autoctone già da tempo affermate nei rispettivi ambiti di impegno artistico: GIULIA RINALDI per la direzione del coro e SARA ARMENTANO per la regia.

NUOVA LINFA NEL ROTARY CLUB DI ASSISI CON SPAZIO ALLE GIOVANI LEVE

Con provvedimento unanime degli organi direttivi del Rotary Club è stata ammessa a far parte del sodalizio la professoressa MARIA ELISBETTA MONACCHIA (Roma, 1974) titolare di cattedra di materie letterarie presso la Scuola Media di Bastia Umbra. Dal suo curriculum spicca la votazione di laurea (110/110) ottenuta presso l'Università di Firenze, cui hanno fatto seguito ben tre Diplomi di Master nelle materie predilette. La provenienza dal Rotaract di cui ha fatto parte attivamente dal 1997 e il lungo volontariato nella CRI, protrattosi fino alla prima delle sue tre maternità, la qualificano per il “service” rotariano dove avrà modo di applicare la sua non comune sensibilità.

Si profila intanto all'orizzonte del Rotary Club un altro giovane Socio PIERGIORGIO NARDUCCI (Perugia, 3 luglio 1982) anche lui proveniente dal Rotaract fin dal 2009 e Past President particolarmente elogiato di quel fecondo “vivaio” di giovani che continua a dare i suoi frutti. Sarà infatti questo valente commercialista, laureato a Perugia in Economia e Management con 110 e lode, a raccogliere il testimone dal Presidente uscente GIULIO FRANCESCHINI prossimo a concludere il suo mandato annuale ricco di eventi importanti per i quali è in corso di allestimento una pubblicazione riepilogativa destinata ad arricchire gli “Annali” della città.

I GIOVANI DEL DOPO CRESIMA SI AUTOFINANZIANO PER ANDARE A CRACOVIA

Sotto la guida di don Alessandro Picchiarrelli e del seminarista Simone Petrosino i giovani del dopo Cresima della Parrocchia di San Rufino hanno dato vita ad una originale esperienza finalizzata a coprire in parte gli oneri di spesa della loro partecipazione alla GMG di Cracovia prevista per il prossimo mese di luglio, quando incontreranno Papa Francesco. Si sono attrezzati, nel pomeriggio di domenica 29 maggio, per il lavaggio delle macchine dei parrocchiani e dei turisti che hanno volentieri contribuito al buon esito. Molto soddisfatto si è detto don Cesare Provenzi per il risultato che, prescindendo dall'entità economica peraltro non trascurabile, ha abituato i giovani a “condividere il tempo per un servizio inedito, fuori dagli schemi tradizionali”.

“BIRBA CHI LEGGE” DI ASSISI IN UN REPORTAGE TELEVISIVO DI RAI 2

Nel pomeriggio di venerdì 10 giugno la seconda rete nazionale, nell'ambito della nota rubrica “Cultura & Società” ha riservato uno spazio significativo all'iniziativa “Birba chi legge” realizzata presso la Scuola Elementare “S. Antonio” del centro storico del capoluogo per avviare i giovanissimi al gusto della lettura che rischia di essere sacrificata dalla dominanza dei video games e dei “cartoons”. Nel servizio egregiamente curato dalla concittadina FRANCESCAROMANAELISEI, affermata giornalista televisiva, sono stati presentati gli attuali protagonisti del progetto avviato nel 2003 da genitori sensibili e coinvolti; in pochi ma suggestivi fotogrammi sono stati ripresi alcuni dei volontari che curano assiduamente l'iniziativa e piccoli lettori tra i quali Alessandra Gullo, Riccardo Pieri e Ulisse de Giuli intervistati in primo piano mentre erano intenti nella lettura sia all'interno dell'antico edificio in una sala luminosa ed accogliente sia in versione “open air” nello storico cortile degli aghi che, grazie alla disponibilità del proprietario Giampiero Italiani, continua la sua funzione di centro di aggregazione sociale dove il passato, il presente e il futuro si fondono in una dimensione unica, piena di promettenti prospettive.

SOLENNE CERIMONIA DI ORDINAZIONE DIACONALE NELLA CATTEDRALE DI S. RUFINO

Sabato 11 giugno, in una Cattedrale gremita in ogni ordine di posti da fedeli di tutta la Diocesi, il Vescovo Domenico Sorrentino circondato ed assistito da gran parte del Clero diocesano, ha presieduto la solenne ordinazione diaconale di NICCOLO' CRIVELLI (anni 33) della Parrocchia di san Rufino dove, come ha ricordato il Rettore del Seminario, è stato battezzato dal parroco mons. Orlando Gori e dove ha

ricevuto il Sacramento della Confermazione dalle mani del compianto ed amatissimo vescovo Sergio



Goretti. Oggi, quindi, dopo l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del celebrante si è concretizzato il desiderio atteso per 48 anni dai fedeli di San Rufino di vedere nascere dall'interno della comunità un nuovo sacerdote specialmente orientato alla pastorale giovanile.

La stessa cerimonia ha conferito il diaconato permanente al seminarista di origine congolese DIEU DONNE' KASEREKA TAGHUNZA (anni 31), proveniente da una famiglia cristiana di ben 9 figli che lo ha educato alla religione, giunto alla scelta del sacerdozio dopo una prima esperienza come monaco benedettino in Africa. Anche da lui che già opera presso la parrocchia di Bastia umbra, presente in grandissimo numero con il Sindaco STEFANO ANSIDERI, è stata ricevuta l'offerta di obbedienza e di totale dedizione a Cristo Signore.

Lunghi applausi hanno sottolineato i momenti più salienti del rito reso ancora più solenne dal servizio musicale liturgico del Coro Diocesano. Molto commossi i genitori presenti sono apparsi quando Niccolò, parlando anche a nome del confratello, ha voluto ringraziarli per il sostegno dato alla sua vocazione. Da subito i nuovi Diaconi si occuperanno anche del GREC che sopperisce almeno in parte, in logica di proficua sussidiarietà, alla lunga interruzione del periodo scolastico. Al termine della cerimonia tutti i presenti hanno ricevuto il dono di una immagnetica memoriale che reca un brano del Vangelo di Giovanni (13-14): “Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri”.



Antica Valle Franceseana riporta sulle vostre tavole
il gusto della tradizione

**Amaro
Franceseano**

Antica Valle Franceseana srl
Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG) - Tel. e Fax - 075 8005106
www.anticavallefrancescana.it - info@anticavallefrancescana.it

IL LICEO PROPERZIO INTITOLA A CRISTINA ASCANI FALCINELLI IL LABORATORIO SCIENTIFICO

A pochi mesi dalla sua prematura scomparsa, tutta la Scuola nelle sue componenti ed in particolare il corpo docente, nel corso di una toccante cerimonia, ha intitolato all'amatissima collega CRISTINA FALCINELLI ASCANI il Laboratorio Scientifico del Liceo Properzio da lei fortemente voluto negli anni del suo incarico di Vice Preside esercitato con alta professionalità e non comune sensibilità umana. (DGP)

MOZIONE DEL CONSIGLIERE REGIONALE CLAUDIO RICCI

Esercitando la sua funzione propositiva il Consigliere Regionale CLAUDIORICCI ha presentato una mozione finalizzata ad istituire una "Scuola Regionale di arti e mestieri antichi" che avrebbe il compito di trasmettere alle attuali generazioni l'ingente patrimonio storico dell'Umbria sulla base di un archivio multimediale e di una qualificata docenza, reclutata anche nell'ambito degli artigiani che sono i veri custodi della tradizione. Al progetto, pienamente condivisibile, non potrà che essere associata la realtà di Assisi ben conosciuta dall'Ex Sindaco della città.

CONVEGNO DEGLI EX CONVITTORI DEL "PRINCIPE DI NAPOLI"

Nei giorni 18 e 19 giugno sono tornati nel loro Convitto, accolti cordialmente dal Rettore Preside Annalisa Boni, gli ex allievi che dal 1952 sono riuniti in Associazione Nazionale presente in quasi tutte le Regioni d'Italia. Nella circostanza è stato esposto il loro labaro tricolore su cui campeggia il motto "AGERE FORTIA, PATI SUAVITER ET IUCUNDE" (Compiere azioni nobili, sopportare dolcemente e con gioia) a cui si sono ispirati tutti coloro che, durante i 141 anni di vita del prestigioso Istituto, hanno vissuto gli anni della formazione nella città francescana di cui serbano tuttora un vivido e grato ricordo. Nella serata precedente i lavori dell'Assemblea domenicale e della relazione morale del Presidente LUIGI NOCETTI, i partecipanti hanno assistito al concerto dell'ex convittore FAUSTO MESOLELLA (Macerata campania, 18 febbraio 1953) chitarrista di rara maestria famoso in Italia e all'Estero per la sua partecipazione al complesso degli "Avion Travel" vincitori del Festival di San Remo dell'anno 2000.

PRIMI RAPPORTI STATISTICI SUI "CAMMINI FRANCESCANI"

Lunedì 13 giugno, presso la sala stampa del Sacro Convento, sono stati presentati i primi dati statistici dei "cammini francescani" aperti nello scorso mese di marzo 2015 da dieci francescani delle 4 grandi famiglie che interpretano nel mondo intero la spiritualità del venerato Fondatore. Il loro esempio, nel mondo è stato seguito da 10.000 persone, 1600 delle quali giunti al Sacro Convento dove un religioso (lo spagnolo padre JORGE FERNANDEZ ofmc.) ha ricevuto l'incarico di coordinare la "Statio Peregrinorum" che rilascia a tutti i pellegrini che, dopo aver percorso a piedi gli ultimi 100 km. e 200 in bici o a cavallo, ne faranno richiesta l'attestato speciale che comprova la loro presenza presso la Tomba di frate Francesco e presso il Santuario della Porziuncola. Significativo il dato della presenza degli stranieri che vede primi in classifica i tedeschi, seguiti da francesi e polacchi.

Pasticceria • Pizzeria • Caffetteria

Bagnoli

...Malizia

Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611

IMPORTANTE PRIMO PREMIO AL LICEO SCIENTIFICO DI ASSISI

I giovani studenti del nostro Liceo Scientifico, sotto la guida dei docenti Federico Della Bina e Rosita Massucci, si sono aggiudicati il primo premio nel concorso regionale dedicato "a un monumento o ad uno spazio significativo del proprio territorio come radice culturale di una permanente funzione civica". La commissione giudicatrice espressa dagli Enti organizzatori (Fondazione S. Anna - Club UNESCO Perugia/Gubbio - Ufficio Scolastico Regionale) ha molto apprezzato il progetto concernente il Pincio di Assisi (luogo sorto nel 1881 su iniziativa dell'ing. Alfonso Brizi), concepito come armonico insieme di selva, parco e città immaginaria, per far recuperare a questo spazio, molto curato e frequentato in passato, la funzione di incontro, di dialogo, di utile impiego del tempo libero.

AGGIORNAMENTO IN ASSISI DEI CAPPELLANI MILITARI D'ITALIA

Da lunedì 13 giugno sono giunti in Assisi da tutta Italia, presso la Domus Pacis, in gran numero -150- i Cappellani Militari (che alla fine dell'anno 2013 erano 177) incorporati nell'Ordinariato Militare affidato dal 10 ottobre 2013 all'Arcivescovo Mons. SANTO MARCIANO'. Il presule ha aperto i lavori del fitto programma di aggiornamento presentando il tema centrale "Misericordiosi come il Padre" che, nei giorni successivi, è stato sviluppato dal cardinale EDOARDO MENICHELLI, dal Prof. STEFANO ZAMAGNI (Economista, membro della Pontificia Accademia delle Scienze), dal padre AMEDEO CENCINI, sacerdote canossiano, docente dell'Università Salesiana, noto come "psicologo della Chiesa".

CHIUSURA DELL'ANNO SOCIALE DEL CONVEGNO MARIA CRISTINA DI SAVOIA

Martedì 14 giugno, al termine delle iniziative culturali e religiose dell'anno sociale, la Presidente del Convegno Maria Cristina di Savoia MARIA ODOARDA PRONTI unitamente a tutte le componenti del sodalizio ha ringraziato in un festoso momento conviviale i sacerdoti che hanno consentito con pastorale sensibilità le loro iniziative (don Cesare Provenzi, mons. Orlando Gori, don Salvatore Rugolo, assistente spirituale del gruppo) e tutti i relatori che ne hanno arricchito spiritualità e conoscenza.

CRESIMA DEGLI ADULTI IN CATTEDRALE

Domenica 19 giugno, nella Cattedrale di San Rufino, il Vescovo Domenico Sorrentino ha invocato la discesa dello Spirito Santo su tutta la comunità dei fedeli ed in particolare su 6 cresimandi adulti espressi dal territorio diocesano: Ruffo Angela e Staiano Leopoldo (da Bastia), Romina Di Silvestro (da Valfabbrica) e Carmelo Maglio, Florindo Magnanini e Giulia Simonaggio (da Palazzo di Assisi). Celebrando il rito della Confermazione il presule ha ricordato come l'impegno assunto dai cresimati non si risolve in un fatto pure importante ma episodico, bensì in una perenne memoria quotidiana di quanto avvenne in occasione del Battesimo e rinnovato oggi con solennità. La solenne benedizione finale ha suscitato in tutti i presenti la speranza di un percorso di grazia, alimentato comunitariamente dalla fede.

Gaspardi Francesco

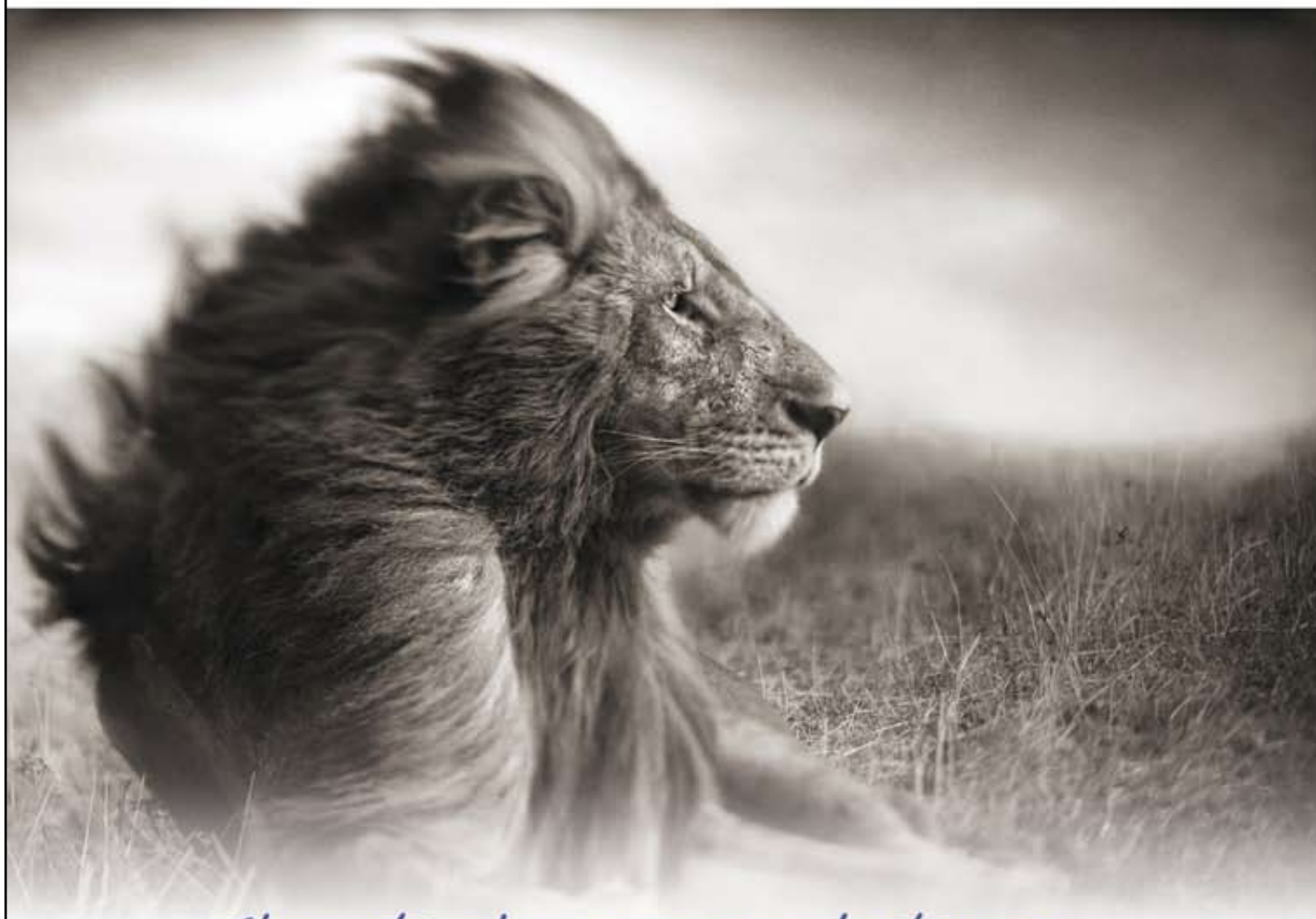
di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali



Il vento che cercavi da tempo...



NUOVO EMURA 



GARANZIA 2 ANNI + 2 ANNI GRATIS



VERSIONI PERSONALIZZABILI 



loc. SS. Trinità - Rivotorto di Assisi PG | Cell. 338.9697752 - 348.6908243

Dalla Pro Loco Rivotorto

SCARPETTE ROSA AL LYRICK THEATRE

Grande successo la serata della Scuola di danza SCARPETTE ROSA di Rivotorto al teatro LYRICK! Sarebbe molto riduttivo chiamare "saggio" quello che è risultato un vero e proprio spettacolo. E' stato infatti sapientemente rappresentato IL GATTO CON GLI STIVALI con la regia di CARLA DOMINICI che dirige da anni con alta professionalità la Scuola di danza Scarpette Rosa determinandone una indiscussa notorietà su tutto il territorio. Tan-



tissimi i gruppi di allieve di varie età che si sono esibiti durante lo spettacolo supportati da musiche e coreografie davvero emozionanti e coinvolgenti. Le numerose performance di ballerini professionisti sono state vere "cilegine" su una torta già ricca e succosa. Una serata di successo per la Scuola e anche per Rivotorto: la Pro loco non può che essere orgogliosa di una tale "eccellenza" sempre più riconosciuta ed apprezzata. Alla maestra Carla, alla sua scuola ed ai tanti collaboratori auguriamo sempre più ambiti traguardi! (foto Fabio Vetturini)



La Controvento Società Cooperativa Sociale, inaugura alle pendici del monte Subasio una struttura a sostegno di coloro che hanno gravi problematiche e condizioni di disagio psicosociale.

LA STATUA DELLA MADONNA DI FATIMA PELLEGRINA A RIVOTORTO

Arrivata a Rivotorto sabato 18 Giugno per volere e interesse del Parroco P. Gianmarco Arrigoni, è stata accolta da una moltitudine di fedeli e la Banda Musicale sul sagrato del Santuario. La bianca Statua, poggiata su una nuvola di fiori, è rimasta nel Santuario per tutta la settimana, pregata e adorata da migliaia e migliaia di persone ogni giorno provenienti da paesi e città diverse. Particolarmente intensi sono stati i vari appuntamenti in programma: la CONSACRAZIONE DI TUTTI I BAMBINI ALLA MADONNA il martedì, la preghiera e la supplica per i tantissimi AMMALATI presenti in chiesa il giovedì, la commovente PROCESSIONE NOTTURNA con le candele accese e la statua della Madonna il sabato sera con centinaia e centinaia di fedeli. Commovente la partenza della Statua domenica sera dal sagrato del Santuario: tantissime persone a salutare la Madonna di Fatima mentre gli ultimi raggi del sole al tramonto illuminavano gli occhi lucidi di tanti devoti fedeli. Sicuramente un evento indimenticabile per Rivotorto e non solo.

IL PERDONO DI ASSISI: ASPETTI RELIGIOSI E FESTA POPOLARE

La Pro Loco di Rivotorto del Presidente Luca Tanci organizza nel corso dell'anno incontri di conoscenza ed approfondimento su aspetti storico culturali legati alla tradizione locale. Quello che si è tenuto la sera del 29 Giugno ha avuto come argomento PERDONO, PERDONANZA E GIUBILEO. Dopo la mirata introduzione del Parroco P. Gianmarco Arrigoni, la lezione-conversazione è stata tenuta dal prof. Giovanni Zavarella che ha saputo, come sempre catturare l'attenzione e l'ammirazione del numeroso pubblico. L'istituzione del Perdono da parte di S. Francesco 800 anni fa (1216) e l'istituzione del Giubileo (2016) da parte di Papa Francesco sono stati i punti focali del relatore. E' stata poi letta e commentata una poesia in latino e vincitrice di un Premio Nazionale scritta dal nostro studente universitario Francesco Busti che ha saputo enucleare concetti e proposte in linea con il tema della serata. Dagli interventi del pubblico, sollecitati dall'ins. Maria Belardoni che ha moderato l'incontro, sono emersi racconti e testimonianze su come era vissuta la festa del Perdono dal popolo e dalla gente comune nei decenni passati. Italo Landrini declama una poesia dialettale di G. Discepoli che "racconta" la festa del Perdono a J'Ange. Una bella serata in cui è emerso un vasto materiale legato alla nostra tradizione che la Pro Loco deve salvaguardare.

PRO LOCO RIVOTORTO

12-21 Agosto 2016

**RIVOTORTO
Assisi**

29^a Rassegna

Sagra tipica dell'Umbria

Antichi Sapori

Ritratto di S. - dipinto di A. Carracci

Cultura... Cucina tipica... Divertimento...

Subasio Children's Project

STAGIONE SPORTIVA 2016/2017

Scuola Calcio & Settore Giovanile

Apertura Iscrizioni Corsi di Calcio

Basta recarsi presso la Segreteria del Centro Sportivo di Castelnuovo via dell'Ose s.n.c. dove potete ricevere tutte le informazioni necessarie.

Il Venerdì' dalle ore 15.30 alle 19.30, oppure previo appuntamento per tutti gli altri giorni pomeridiani.

Riferimenti :

Resp. Sett. Giovanile Flavio CECCARELLI: 360/344407-340/8935922

Sig.ra Scarna Lidia: 347/8197293 - Sig. Comparozzi Edoardo: 335/445078

"E' Diritto di Ogni Bambino Sognare di Diventare un Campione... DOVERE di ogni Genitore non pretenderlo"Scendi in campo con noi!!!!



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Viabilità UNA ROTATORIA... NON FA PRIMAVERA

A distanza di un anno dalla sua attivazione, la rotatoria stradale di via Roma (alla interconnessione con via Gramsci), verrà completata. Tra gli interventi a breve termine vi è quello dell'arredo interno della rotonda, ormai definito su progetto dell'architetto Gianluca Falcinelli e imperniato sull'idea di rappresentare il tema del Palio dei Rioni intitolato al patrono San Michele Arcangelo. La Giunta Comunale, inoltre, prevede interventi su tutti i principali ingressi alla città, dedicando a ognuno di essi un tema rappresentativo dell'identità e della storia di Bastia Umbra.



Oltre all'arredo, è previsto il completamento dei marciapiedi, la sistemazione del verde della rotonda e delle aiuole limitrofe e la costruzione di un pozzo per l'irrigazione delle aree verdi.

“Un percorso lungo e faticoso – dice l'assessore ai Lavori Pubblici Catia Degli Esposti – che ha richiesto il tempo necessario ad acquisire tutte le autorizzazioni di legge. Inoltre, la rotatoria, per dimensioni, complessità e qualità tecnica dell'intervento, ha richiesto valutazioni attente e approfondite. Ora che siamo giunti alla fase finale, devo dire che l'Amministrazione Comunale, sia la Giunta attuale che la precedente, è riuscita a

realizzare un intervento che risponde pienamente a esigenze di funzionalità, migliorando anche l'arredo urbano di questa area, a confine con Assisi e sul principale asse di collegamento viario tra il nostro centro città e quello di Santa Maria degli Angeli”.

Ma non basta, perché se da una parte la realizzazione della rotatoria di via Roma ha risolto i problemi del traffico nella sezione sud-est del nostro territorio, in altre zone la situazione è oltremodo ingarbugliata.

“Quello della viabilità – dice Giacomo Giulietti (nella foto), segretario PD di Bastia – è attualmente il problema principale della nostra comunità. Ci sono numerose situazioni di disagio che andrebbero risolte programmando e adottando un nuovo piano del traffico e della viabilità, considerando pure che si può accedere a finanziamenti europei per gli interventi di mobilità sostenibile e infrastrutturale.

In particolare, vorrei mettere l'accento su alcune situazioni, come la chiusura dello svincolo in uscita a Santa Lucia: qui il Comune, dopo varie traversie, ha lasciato mano libera all'ANAS che ha proceduto alla chiusura definitiva. Questo crea disagio per i residenti di quella zona e per i commercianti; quando ci sono eventi all'Umbriafiere i problemi di traffico si moltiplicano.

Ma i punti nodali rimangono il passaggio a livello di via Firenze e la situazione del ponte di Bastiola. Sul primo, dopo sette anni non si vede ancora un lume di speranza e non esistono calendarizzazioni e tempi certi di intervento. Speriamo che dopo tanti proclami da parte dell'Amministrazione Comunale si giunga presto al licenziamento di un progetto fattibile.

Sul ponte di Bastiola la situazione è traumatica in quanto i cittadini sono costretti a file interminabili e tempi lunghissimi di attesa. La messa in sicurezza temporanea deve essere supportata da un rapido progetto di ripristino.

Quindi, assistiamo a una politica di “toppe” e di “rimandi” continui quando, invece, si avrebbe bisogno urgente di un nuovo piano organico della viabilità che tenga conto non soltanto delle situazioni sopra trattate, ma che contribuisca allo sviluppo di percorsi ciclo-pedonali e che risolva pure l'annoso e fastidioso “imbuto” di via Veneto.

Vorrei concludere – dice Giacomo Giulietti – con un appunto sui semafori tra via Roma e Viale Umbria: si tratta di un intervento che produce seri disagi alla città. E' preferibile fare autocritica e non lamentarsi continuamente della mancanza di risorse quando quei pochi finanziamenti che l'Amministrazione riesce ad ottenere vengono spesi in questo modo”.

UMBRIAFIERE 3/5 giugno Expo Emergenze

Dal 3 al 5 giugno si è svolta la III edizione di Expo Emergenze, biennale nazionale dedicata ai professionisti del sistema emergenza in Italia.

Il centro fieristico regionale sembra assurgere a sede privilegiata del progetto pluritematico dedicato a prevenzione, intervento e ripristino degli stadi emergenziali; un punto di incontro formativo e informativo per tutte le associazioni, organizzazioni, aziende ed enti che operano, a vario titolo, nel mondo dell'emergenza.

E' stata un'edizione decisamente calda e dinamica, con un nutrito palinsesto di iniziative promosse da aziende ed enti partner, un mix proporzionato di esposizione, demo e convegni in materia di primo soccorso sanitario, disabilità, protezione civile, antincendio, sicurezza sul lavoro e protezione ambientale.

Per la prima volta Expo Emergenze ha ospitato anche gare nazionali e momenti di positiva competizione, con due contest dedicati a unità cinofile “Eroe a 4 zampe” e soccorritori, con “Soccorritori

VISCONTI

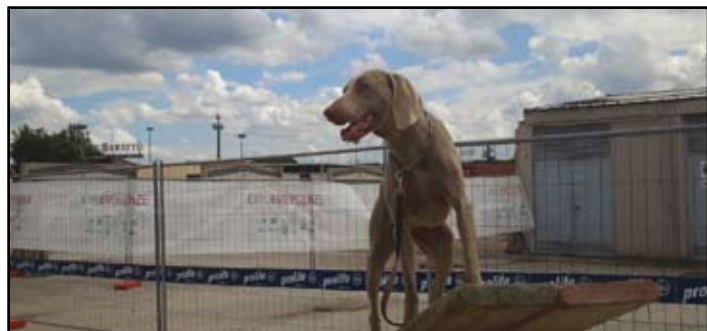


VITTORIO VISCONTI
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

d'Italia"; in palio ricchi premi e la giusta attenzione per chi dedica la propria vita a garantire la sicurezza della comunità. L'obiettivo non è stato quello di una spettacolarizzazione fine a se stessa, ma è stato mosso da una precisa volontà di dinamizzare l'evento, rendendolo teatro di attuazione delle ordinarie procedure di salvataggio che vengono applicate nei contesti emergenziali; un contributo per dare il giusto valore a tutti i professionisti che operano quotidianamente nel mondo dell'emergenza, con l'intento di far conoscere i campi di competenza di associazioni ed enti preposti alla nostra tutela.



Una rassegna completa, con padiglioni espositivi, area convegni, area demo, formazione e aggiornamento tecnico, un focus sulle nuove frontiere della comunicazione web e social quali canali di immediata allerta. Questi e molti altri sono stati gli elementi caratterizzanti di Expo Emergenze 2016, un evento multitematico, completo e aperto al confronto; una vetrina espositiva dove la sicurezza è la risposta ad ogni emergenza. Nella foto: il cane da soccorso Thelma che ha vinto il primo premio di "Eroi a 4 zampe" (Gruppo cinofilo Gualdo Cattaneo 2010).

LO PSICOLOGO IN FARMACIA COMUNALE

E' iniziato dalla metà di maggio il nuovo servizio gratuito di ascolto e consulenza psicologica nella Farmacia comunale di viale Firenze.

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere il benessere individuale, in particolare per problemi relazionali e psicologici, d'ansia e dell'umore, inoltre come supporto alla genitorialità e incremento dell'autostima e dell'auto-efficacia.

"Con questa iniziativa – sottolinea il direttore delle farmacie comunali di Bastia Umbra, dottor Antonio Tabascio – intendiamo confermare, e per quanto possibile potenziare, i servizi di consulenza agli utenti nelle nostre farmacie. E' un nuovo ruolo legato a funzioni sociali e deontologiche delle farmacie pubbliche che, per quanto riguarda il nostro



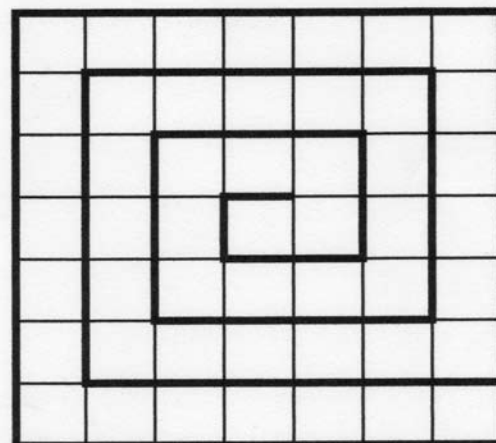
Comune, portiamo avanti da tempo e vogliamo continuare a farlo anche in futuro coinvolgendo esperti qualificati ed affermati per dare risposte adeguate alle aspettative dei pazienti".

Per informazioni e prenotazioni: Farmacia comunale di via Firenze (075-8000502).

Parliamo di enigmistica

Questa volta presentiamo un enigma "geografico": partendo dalla casella centrale della spirale bisogna seguire il percorso per andare in alcune città italiane capoluoghi di provincia; i loro nomi sono legati dall'ultima sillaba della città precedente, uguale alla prima della città successiva. Di esse si forniscono le definizioni che faciliteranno la soluzione, ma che sono fornite seguendo l'ordine alfabetico delle città. Tra esse, però, si trova inserita una cittadina "Umbra": la vera soluzione del gioco consiste nell'individuare il suo nome.

LA SPIRALE



DEFINIZIONI: E' il porto maggiore della toscana. - Lo Sferisterio è il suo gioiello. - Vi naque Totò. - Ha omonime in Campania. - Vi ha sede l'istituto geografico "De Agostini". - Anticamente era chiamata "Hybla". - Vi riposa Dante. - Fu detta "Caput mundi". - Tre Genova e Imperia. - Ha ponte girevoli tra due mari. - E' dominata dalla Mole.

Angelo Ignazio Ascioti

Soluzione a pag. 31

APPUNTAMENTO CULTURALE A COLLEMANCIO

Domenica 6 luglio alle ore 16 nella chiesa di Santo Stefano a Collemancio, ci sarà la presentazione del libro "Collemancio, a spasso nel tempo" di M.Gabriella Turrioni con la collaborazione di Oliviero Pinca e Mario Scaloni.

Seguirà presentazione dello stand del Palio del Sasso 2016 e apertura mostra personale di pittura del maestro Luigi Silvi.

Il pomeriggio si concluderà con un momento conviviale.

Grafiche DIEMME dal 1979 Sempre in Evoluzione

BASTIA UMBRA

www.grafichediemme.it

Stampa Offset Packaging Shoppers Stampa Digitale ...

IL RUBINO di Bevagna

il giornale del cittadino

COM'ERA BIANCA LA MIA CHIESA

Lo scorso sei giugno, nella ex Chiesa di Santa Maria Laurentia, è stato presentato il libro "Com'era bianca la mia chiesa", curato dalla d.ssa Annarita Falsacappa, neo sindaco di Bevagna. La d.ssa alla presentazione del libro ha subito sottolineato che il libro è stato fortemente voluto da monsignor Aldo Giovannelli, attualmente parroco della Chiesa di Sant'Agostino dal 1951, perché venisse ricordata la trasformazione della Chiesa da "intonacata in bianco a colorata con affreschi di pregio".



In sostanza nel libro si parla della chiesa di Sant'Agostino, in Bevagna, dei ritrovamenti di affreschi avvenuti sotto gli intonaci bianchi delle mura grazie all'intuizione, alla caparbia, all'intelligenza e soprattutto al coraggio di un sacerdote che sente "presenze mute, sepolte, cancellate" dagli intonaci bianchi dei muri della sua Chiesa. L'allora giovane parroco don Aldo guardando le "scialbe pareti tinte di bianco" della sua "chiesa di Sant'Agostino" che, per essere stata costruita nel 1336, pensò dovesse sicuramente celare su quei muri altre e ben più istruttive immagini. Prese

così a studiare i pochi documenti esistenti ma soprattutto a sondare con le nocche delle dita, alla stregua di un sonar, per stanare i vuoti sulle pareti. Si convinse così di aver scoperto "cose nuove" nascoste dagli intonaci presenti sulle mura.

Allora comincia a curiosare con più incisività. Procura delle piccole incisioni, di nascosto, su alcune pareti e con stupore vede che emergono i segni di affreschi. Da allora (anni '80 del secolo scorso) una serie di interventi vengono chiesti ed effettuati fino a portare alla luce, ai giorni nostri, molti affreschi di pregio: nicchie ed altari del passato che riemergono dall'oblio più profondo: presbiterio, pareti laterali e sacrestia, scoprendo così che tutta la chiesa in origine era un "cantiere" di pitture talune di modesta stesura ed altre di rilevante qualità, alcune di scuola giottiana ed altre di Ascensidonio Spacca detto il Fantino (Bevagna 1557 - 1646). La critica artistica ha parlato di scuola senese sia in chiesa sia sulla facciata esterna della chiesa, di scuola umbra nell'abside centrale (Corraduccio 1400) e di scuola del Perugino in due absidiole (1500). Questo libro è stato curato dalla d.ssa Annarita Falsacappa, con la collaborazione della d.ssa Marta Gaburri (Vice Presidente dell'Accademia di Bevagna), prof. Paolo Porzi, d.ssa Lorella Giovannelli, dr. Giovanni Mariotti, dr. Bruno Toscano, Professore

emerito di Storia dell'arte moderna all'Università Roma Tre. Alla presentazione del libro, oltre ad un nutrito e qualificato pubblico, ha partecipato l'Arcivescovo di Spoleto - Norcia Mons. Renato Boccardo il quale ha avuto parole di plauso per l'opera meritoria e pluridecennale dell'attività pastorale svolta da mons. Aldo Giovannelli.

Il Vescovo ha così continuato "...questa pubblicazione è l'intreccio di molte storie: di persone, di luoghi, di edifici. Tutto ruota attorno ad una persona che, amando, ha saputo farsi amare da una Chiesa e da una città". Poi ha proseguito il prof. Porzi che ha parlato in sintesi della storia della chiesa di Sant'Agostino. In ultimo e non in ordine di importanza l'intervento del prof. Bruno Toscano il quale ha avuto, tra l'altro, parole di apprezzamento affermando che gli interventi finora compiuti hanno prodotto acquisizioni di notevole rilievo. Durante la serata Mons. Aldo ha seguito tutte le argomentazioni visibilmente commosso ed in rispettoso silenzio. Pochissime parole da lui proferite per ringraziare tutti. Rivoltosi poi ai numerosi scouts presenti:

"Cari ragazzi, quando io non ci sarò più, entrando nella nostra chiesa, ricordatevi di me e pregate per me".

Pietro Lasaponara

PUBBLICATO IL QUINTO VOLUME DEL GRANDE DIZIONARIO DI BEVAGNA

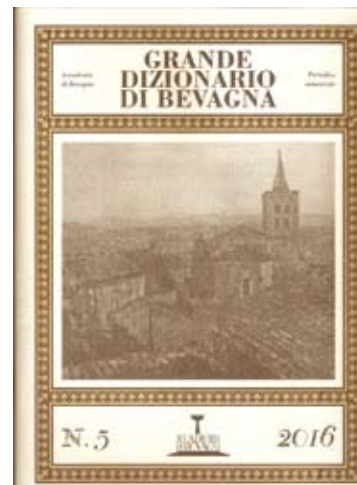
Domenica 12 giugno, presso la sede del Museo Archeologico, Palazzo del Museo in Bevagna, è stato presentato il quinto volume del Grande Dizionario di Bevagna (periodico semestrale) edito dall'Accademia di Bevagna.

In Umbria fra il XVI e il XVIII secolo hanno avuto vita numerose Accademie nei vari Comuni. Bevagna ne ha vantate due chiamate "Caliginosi" e "Properziana". Qualche anno fa, dando seguito alle predette Accademie, ha preso vita "l'Accademia di Bevagna", costituita dall'avvocato Arnaldo Picuti affiancato da numerosi altri Professionisti residenti o originari di Bevagna.

L'intento del Sodalizio è di ricercare, valorizzare e diffondere il patrimonio culturale della città di Bevagna, dei suoi uomini illustri e del suo territorio.

Oggi siamo alla pubblicazione del volume n. 5. Numeroso e

qualificato il pubblico intervenuto alla presentazione del volume. Ha preso la parola il Prof. Roberto Segatori dando il benvenuto ai gentili ospiti. Ha sottolineato che l'Accademia ha girato la "boa dei due anni di vita" nonostante una navigazione un po' burrascosa e non si è incagliata sugli scogli. Con il quinto volume, ha



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com

proseguito, si apre il terzo anno di vita.

Il volume è ricco di curiosità che certamente attirerà il lettore anche se non bevanate in senso stretto. Il sommario, come al solito, è ricco e variegato a cominciare dalla figura di un uomo illustre bevanate, Epaminonda Mattoli (1842 – 1886).

In questo fascicolo anche la poesia ha trovato il suo spazio con il poeta spagnolo Ilia Galàn che ama l'Umbria e l'antica Bevagna. La parola è passata alla prof.ssa Annarita Falsacappa alla quale sono state fatte le congratulazioni per la recentissima elezione a Sindaco della Città e gli auguri di buon lavoro.

La Professoressa, collaboratrice dell'Accademia, ha presentato il suo argomento: un cittadino di Bevagna "Otello Donati, un legio-

nario al fianco di d'Annunzio". Altri interventi sono stati fatti fra cui quello del dr. Anton Carlo Ponti che ha parlato del poeta Ilia Galàn declamando la poesia dedicata a Bevagna. In fine il prof. Roberto Segatori ha preannunciato che il sesto fascicolo è già in cantiere e che quindi l'Accademia va avanti navigando nonostante le difficoltà di bilancio contando sull'autofinanziamento degli accademici, sugli abbonati e sui contributi degli operatori economici. Il prossimo appuntamento alla pubblicazione del fascicolo n. 6.

(Immagine di copertina: Luigi Frappi, veduta di Bevagna, San Francesco, incisione, 1977).

Pietro Lasaponara

VIOLE DI ASSISI Beerock 2016

Ci siamo, tra pochi giorni, dal 21 al 24 luglio, torna la magia di Beerock, l'evento tanto atteso a Viole di Assisi ed organizzato dalla Pro Loco Viole.

L'entusiasmo e la voglia delle grandi emozioni e dello stare insieme è sempre più forte e sentita.

E' arrivata alla VI edizione, la rassegna delle birre artigianali umbre e non solo, perché oltre ai migliori birrifici umbri e alla cucina delle abili cuoche del paese ci saranno anche delle novità e sorprese, il tutto lungo la via principale, di qua e di là del "mitico" arco, porta d'ingresso verso la serafica città di Assisi, accompagnati ogni sera dalla musica delle migliori cover delle band più famose di ieri e di oggi in un atmosfera surreale, tra le mura pregne di storie.

RESTAURATA L'EDICOLA DELLA CONFRATERNITA DI SAN VITALE

Nel pomeriggio di lunedì 30 maggio, dopo il restauro curato per alcuni mesi dallo specialista assisiense PAOLO PROIETTI, è stata riconsegnata alla Confraternita di San Vitale (fondata nel 1634, una delle più antiche delle 19 censite in Assisi) l'edicola antistante la sede.

L'importanza dell'intervento conservativo, sostenuto da una sottoscrizione popolare di cui è stato protagonista il gruppo "Sei di Assisi se..." e incoraggiato dal parroco di San Rufino, è stata sottolineata dalla nota storica dell'Arte PAOLA MERCURELLI SALARI che – prima di una festosa agape fraterna - ha spiegato i dettagli dell'iconografia riprodotta nell'edicola.

Pio de Giuli

VIOLE DI ASSISI
BEEROCK
VI RASSEGNA DELLE BIRRE ARTIGIANALI UMBRE
SABATO 23
DOMENICA 24
LUGLIO 2016
VIOLE DI ASSISI
BEEROCK
INGRESSO LIBERO
Info e Prenotazioni 346 5957452

VIOLE DI ASSISI
21-22-23-24 LUGLIO 2016
GIOVEDÌ 21
VENERDÌ 22
SABATO 23
DOMENICA 24
BEEROCK
VI RASSEGNA DI BIRRE ARTIGIANALI UMBRE
INGRESSO LIBERO

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

INFIORATA 2016: PRIMO PREMIO AL GRUPPO "SCIC"

Si è tenuto sabato 18 giugno scorso nella piazza detta "Del Giardino Fiorito" un incontro conviviale dei collaboratori che hanno realizzato la celebre Infiorata del "Corpus Domini". Su iniziativa della Pro Loco, è stata riproposta analoga esperienza dello scorso anno, con un contributo assai modesto da parte dei partecipanti per venire incontro alle notevoli spese organizzative di tutto l'evento che la Pro Loco stessa sostiene da sola, a vantaggio del buon nome del paese e di una tradizione che è ormai secolare. E' questa anche l'occasione per premiare il gruppo che, secondo il parere di un'apposita commissione, ha realizzato il miglior tappeto floreale. La giuria era composta dai signori Claudio Fronza (presidente), Pino Scattaro, Enrico Sciamanna e Gino Bulla, i quali, dopo un'attenta analisi di tutti i lavori, hanno assegnato il primo premio al gruppo "Schic" con la seguente motivazione:

La narrazione delle storie francescane con un occhio a Giotto e uno alla Assisi contemporanea fino a papa Francesco, è eseguita con buona tecnica pulita e coerente nella grafica, nei colori molto ben amalgamati e con una resa cromatica dei toni caldi in linea con la storia.



All'incontro erano presenti, oltre a un buon numero di infioratori, il sindaco Fabrizio Garggia e, della Giuria, il presidente Fronza insieme a Pino Scattaro; presenti, inoltre, il presidente delle Pro Loco regionali, sig. Francesco Fiorelli, nonché il signor Giuliano Segatori di Castiglione del Lago, presidente della Pro Loco che aveva realizzato l'infiorata "verticale" come abbiamo documentato nello scorso numero del nostro mensile.

A tutti i gruppi che con tanto entusiasmo hanno dato vita all'Infiorata del 29 maggio scorso è stato consegnato l'attestato di partecipazione.

(O. Turr.)

Nome partecipante		16 - S.C.I.C.	
Indirizzo		Via Baglioni	
Criterio scelto:		Buona l'idea di partire da san Francesco per arrivare a papa Francesco.	
Impaginazione/sgoccioli		8,5	
Indicazioni		8,5	
Titolo		9	
Impasto		8,5	
GRUPPO FINALE		10	
La narrazione delle storie francescane con un occhio a Giotto e uno alla Assisi contemporanea fino a papa Francesco, è eseguita con buona tecnica pulita e coerente nella grafica, nei colori molto ben amalgamati e con una resa cromatica dei toni caldi in linea con la storia.		9,5	
Il Gruppo, a maggioranza, assegna la vittoria 2016 a questo gruppo.		9,5	
Voto finale complessivo		72	

CANNARA A "PIETRA LIGURE IN FIORE"

A Pietraligure (Savona) ogni tre anni si svolge la *Rassegna Internazionale delle Infiorate artistiche*, giunta quest'anno alla quinta edizione.

L'evento si è svolto dall'alba dell'11 giugno fino alla sera del 12 con la partecipazione di 40 delegazioni provenienti da tutta Italia e dall'estero: Germania, Austria, Lituania, Lettonia, Ungheria, Polonia. Anche Cannara, da tempo famosa per la sua Infiorata del "Corpus Domini", è stata invitata alla manifestazione: la Pro Loco ha esteso il programma ai nostri infioratori e il gruppo denominato "MiCasa" ha deciso di aderirvi. Il vice sindaco, Elisabetta Galletti, ha accompagnato il gruppo che è stato ospitato nella bella cittadina della Liguria a cura della organizzazione e si è subito messo all'opera tracciando il disegno, predisponendo i fiori e realizzando con pazienza il bel lavoro che presentiamo nella foto.

La partecipazione a questo evento è stata possibile grazie anche al contributo della Pro Loco. Il gruppo degli infioratori di Cannara era formato da Federica e Michela Santegidi, Alessia Sirci, Luca e Sara Tinivelli, Riccardo Sirci, Gabriele Serino, Letizia Rossetti. Per i partecipanti è stata un'esperienza molto positiva che ha dato loro la possibilità di conoscere alcune tradizioni di diversi paesi e città, di arricchire le tecniche di esecuzione ma anche di venire a conoscenza che l'Infiorata di Cannara ha fatto scuola altrove: gli infioratori di Norma, una cittadina laziale, hanno infatti riferito che molti anni fa, visitando la nostra infiorata del "Corpus Domini", si sono interessati ai vari momenti della preparazione e della esecuzione parlando con gli artisti, i quali non sono stati avari nelle informazioni: e così hanno iniziato anche loro ad allestire tappeti di fiori per la ricorrenza religiosa, che ripetono ormai da circa trenta anni.

(O. Turr.)



Davanti al tondo realizzato, parte del gruppo con la vice sindaco Galletti

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

VISITE AI LUOGHI FRANCESCANI (Suore Francescane di varie nazionalità e Frati dalla Slovenia a Cannara)

Di recente, abbiamo accolto a Cannara alcuni gruppi di religiosi francescani desiderosi di visitare il Tugurio, la chiesa della Buona Morte e Piandarca della Predica agli uccelli. L'impegno che Comune, Parrocchia e Fraternità Ofs stanno portando avanti per valorizzare questi siti "dimenticati" comincia a dare dei frutti. E' interessante constatare che principalmente sono persone del mondo francescano a mettersi in contatto con noi per visitare questi luoghi praticamente sconosciuti, seppure carichi di storia. Esse infatti, per il ruolo che rivestono, possono diventare importanti anelli di comunicazione per far conoscere il nostro patrimonio religioso.



Il 3 giugno un gruppo di suore francescane "Del Giglio" (dal cognome della loro fondatrice, sr. Angela Maria), presenti nella città serafica per un corso di esercizi spirituali, accompagnati da p. Francesco del "Franciscanum", sono scese a piedi da Assisi per venire a Cannara, dove sono state accolte da alcuni membri della Fraternità Ofs, che hanno spiegato loro il ruolo che questo paese ha avuto nella storia francescana, accompagnandole poi a visitare il Tugurio e la chiesa dove San Francesco ha rivestito dell'abito dei Penitenti il primo terziario che la tradizione e alcuni storici indicano nel b. Lucio da Cannara. Alle suore, essendo di nazionalità diverse, la spiegazione è stata tradotta simultaneamente in inglese e in francese da una di esse.

Martedì 14 giugno, guidati da fra' Janez, è stata la volta di un gruppo di frati di vari conventi della Slovenia, temporaneamente ospiti in quello di Rivortorto. Anch'essi sono venuti a piedi a Cannara, il che è una quisquilia se pensiamo che uno di essi, fra' Andrea, è venuto addirittura in bicicletta dalla Slovenia! (nella foto è il primo a destra). Dopo le preghiere in chiesa e la visita guidata, i frati ci hanno ringraziato dandoci un saggio della loro arte canora con un brano dedicato a San Francesco dal titolo *V Raju Blazenem stanujes*, che vuol dire "Tu sei in Paradiso" (Francesco). Al termine, si sono avviati verso l'uscita del paese in direzione di Piandarca per visitare il luogo della Predica agli uccelli.

(O. Turr.)

ARRIVERA' A CANNARA LA CORSA "FRANCESCO NEI SENTIERI"

Una corsa di biciclette d'epoca preceduta da un'iniziativa che ha per titolo: "Tesori da scoprire": l'idea è del dott. Cesare Galletti di Perugia, organizzatore operativo di un evento che unisce sport e cultura alla scoperta di luoghi e paesaggi "minori" con la loro storia e la loro ricchezza artistica nascoste.

Ma i partecipanti non saranno chiamati ad una rapida occhiata: sarà offerta loro la possibilità di un approfondimento specifico ad opera di alcuni docenti dell'Università di Perugia che, per quanto riguarda il nostro paese, parleranno dei due dipinti di Niccolò Alunno conservati a Cannara (chiesa di S. Giovanni: *Madonna in trono e i santi Giovanni Battista e Sebastiano* - chiesa di S. Matteo: *Madonna in trono che allatta il Bambino e i santi Matteo e Francesco*) e delle "statue da vestire" di Nero Alberti da Sansepolcro, del quale un esemplare è nella nostra chiesa di S. Biagio. Relatori, rispettivamente, il prof. Francesco Federico Mancini e la prof.ssa Cristina Galassi.

Tale appuntamento è previsto per sabato 24 settembre all'Auditorium "S. Sebastiano", faranno seguito visite guidate alle opere oggetto dell'incontro, al Tugurio di S. Francesco e alla

chiesa della Buona Morte, dove è tradizione che il Santo abbia dato inizio al Terz'Ordine.

Domenica 25, invece, avrà luogo la corsa di biciclette d'epoca dal titolo: "Francesco nei sentieri: Piandarca", che toccherà



varie cittadine del circondario privilegiando Cannara e i suoi siti francescani.

Saremo in grado di offrire maggiori informazioni nel prossimo numero di Settembre, intanto però una riflessione è d'obbligo: il nostro paese sta uscendo dall'isolamento culturale: la partecipazione al Concorso FAI 2014 con l'ottimo risultato raggiunto, un'attenzione mai percepita negli ultimi decenni a livello istituzionale locale, la convergenza sul tema di alcune espressioni del mondo religioso hanno dato inizio ad un processo che sarà necessariamente lento e graduale, ma che ha come obiettivo quello di restituire il posto che questa nostra Terra merita nella conoscenza della storia francescana: la nascita del Terz'Ordine e la Predica di S. Francesco agli uccelli, infatti, sono due avvenimenti di risonanza universale, accaduti a Cannara.

(O. Turr.)

NONNA GINA SI È ADDORMENTATA NEL SIGNORE

Di lei abbiamo parlato più di una volta su questo giornale nel corso degli anni, perché la signora Gina Tofi, vedova Pompei, è stato un personaggio che ha fatto la storia dell'Infiorata di Cannara, in vista della quale lavorava praticamente tutto l'anno per preparare fiori, farli essiccare, chiuderli in appositi scatoloni e tenerli pronti per la grande manifestazione che la vedeva molto attiva anche nella raccolta di quelli freschi cosicché il tratto di via Baglioni, dove lei abitava, presentava sempre un tappeto tra i più belli, che poi ammirava dall'alto della sua casa e le si poteva leggere in volto non solo la stanchezza ma anche la perfetta letizia nell'offrire al passaggio del "Corpus Domini" tanta bellezza fatta di profumi e colori. Perché nonna Gina era una donna dalla fede incrollabile ed ha trascorso gli ultimi anni della sua vita sul letto, ma precisa negli appuntamenti quotidiani del Rosario attraverso Radio Maria, TV 2000, e lucida fino alla fine: è venuta a mancare alla veneranda età di 104 anni!, una donna minuta ma un fisico oltremodo sano. Con lei scompare il "piccolo mondo antico" della vita del paese, fatto di botteghe e laboratori artigianali (era una brava sarta), di negozi d'ogni genere fagocitati dai centri commerciali anche a Cannara, e ora il paese è morto, senza più vita nelle strade le sere d'estate, tra le chiacchiere delle donne sedute a gruppi e il vociare dei bambini... Immagini d'altri tempi, vissuti nelle difficoltà quotidiane ma forse più umani perché più ricchi del senso di solidarietà e di umiltà. Ora è il tempo del "piccolo mondo moderno", ed è il tempo della solitudine, dell'autosufficienza, della divisione, dell'affermarsi di uno stile di vita basato sulla convinzione che ognuno di noi basta a se stesso. Nonna Gina si è spenta nel sonno il 25 giugno scorso.

Ci lascia l'esempio di una vita condotta nell'onestà, nella laboriosità, nella dedizione totale alla famiglia. Ai figli e ai loro familiari giungano le sincere condoglianze anche da parte di questa redazione.

O. Turroni





IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bettona

SI È INSEDIATA LA NUOVA Amministrazione eletta il 5 giugno

Il 15 giugno, il 1° Consiglio, ha visto la presenza di numerosi cittadini, politici umbri ed un senatore della repubblica. Anche il nuovo parroco era presente e alla fine della seduta ha fatto gli auguri a tutto il Consiglio ed ha impartito la Benedizione.

Il nuovo Consiglio eletto è composto da: sindaco Lamberto Marcantonini, Gabriele Cruciani, Marco Franceschini, Claudia Lucani, Franco Massucci, Fabio Meschini, Chiara Scardazza, Rosita Tomassetti, Alessio Tramponi [per la maggioranza].

Stefano Ciuffini, Stefano Frascarelli, Carlotta Caponi, Diego Piacente [per le minoranze]. Gli incarichi in Giunta sono stati così assegnati: Vice sindaco Marco Franceschini con delega al decoro urbano, bilancio

e ambiente; istruzione, servizi sociali, polizia municipale e stato civile a Rosita Tomassetti; cultura, sport, centro storico, tempo libero, e commercio a Franco Massucci; personale, patrimonio e urbanistica a Simonetta Benedetti (assessore esterno). Deleghe sono state assegnate a tutti i consiglieri di maggioranza dove spicca, anche come novità, la delega all'innovazione assegnata al prof. Gabriele Cruciani. Il Consiglio ha anche approvato la costituzione delle figure di Presidente e Vice Presidente del Consiglio che saranno nominate nella prossima seduta consiliare. Al Consiglio Comunale tutto l'augurio di un proficuo lavoro da parte della nostra Redazione.



BETTONA 25 GIUGNO UNA NOTTE DI EMOZIONI

Una notte magica, la notte del 25 giugno scorso, nel centro storico di Bettona.

Una notte tra note e sapori, tra la grande voglia di far festa insieme e il grande amore che unisce la Pro loco Bettona, con tutti i suoi iscritti, al suo paese.

Protagonista è tornata la "Piazza" gremita come nelle migliori occasioni, protagonisti i Ristoranti, gli Agriturismi, i B&B, i produttori (in tutto 20 le strutture che hanno aderito all'iniziativa), che svolgono con amore e passione la loro attività nel territorio comunale, per la prima volta insieme, preparando le specialità gastronomiche e presentando le eccellenze legate alla nostra terra. La piazza elegantemente sistemata come un ristorante di lusso, con tanto di candele accese sopra i tavoli.

Si è festeggiato l'arrivo dell'estate aderendo alla "Notte romantica dei borghi più belli d'Italia", club di cui Bettona ne fa degnamente parte, una iniziativa a livello nazionale per inneggiare all'amore. La musica coinvolgente del gruppo P. FUNKING, partecipante al MUSIC FESTIVAL di ASSISI, ha fatto letteralmente ballare tutta la piazza, costringendo tutti i presenti ad alzarsi dalle seggiole e muoversi al ritmo scatenato della band.

Un momento emozionante quando sono partiti da Piazza Cavour decine di lanterne che hanno acceso di colore il cielo sopra Bettona sfiorando i due campanili di S. Maria e S. Crispolto, portandosi via il desiderio di amore che ognuno aveva nel cuore, ma soprattutto quello di veder ripartire questo magnifico borgo alla VITA che merita.

Parte dell'incasso dell'iniziativa sarà destinato ai primi piccoli interventi di messa in sicurezza della Chiesa di S. Antonio, complesso che la Pro Loco sta cercando di recuperare attraverso il FAI, è per questo che in piazza si sono raccolte le firme per votare per il restauro della chiesa inserita tra i "Luoghi del cuore" individuati appunto dal Fon-



do Ambiente Italiano su tutto il territorio nazionale. Tutti insieme dobbiamo contribuire perché questo ultimo tassello mancante vada al suo posto.

Immane il dolce finale per tutti i presenti insieme ai rappresentanti della nuova amministrazione appena insediata.

Una voce unanime: BELLISSIMO.



Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde



22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzione, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casadelgrillo.net

FERVONO I PREPARATIVI PER LA XXXIV EDIZIONE DELLA SAGRA DELL'OCA

Siamo sicuri che non servirebbe ricordare la cornice stupenda offerta dal meraviglioso Borgo, le fresche serate estive in mezzo all'arte e la storia, i tradizionali e gustosi cibi, al fine di pubblicizzare ciò che è ormai noto a livello nazionale e non solo.

Ma noi siamo entusiasti anche di questo evento bettonese e crediamo in un incremento di visitatori possibile anche per la visitatissima Sagra dell'Oca.

E allora TUTTI A BETTONA DAL 29 LUGLIO AL 7 AGOSTO!
Una buonissima estate a tutti i nostri lettori



UN SUCCESSO OLTRE L'UMBRIA

Da qualche tempo la pittrice di Bettona Clarita Lavagnini miete successi.

Sovente i suoi dipinti catturano la simpatia dei giurati non solo per un solido impianto costruttivo, ma anche per la sapiente distribuzione cromatica dalla particolare tonalità e dalla graffiatura dinamica moderna.

I suoi esiti artistici che propongono il paesaggio umbro, le architetture medievali, gli orditi urbani dei maggiori borghi, nondimeno della etrusca Bettona, non tradiscono mai la identità figurativa. La Lavagnini che non si lascia travolgere dal passatismo figurativo, anima sempre le sue risultanze pittoriche con fraseggi coloristici dal taglio verticale, creando magie paniche e silenzi bucolici.

Con un'opera di questa fattura Clarita Lavagnini si è fatta valere su 53 partecipanti in un concorso della Liguria.

Per la precisione la pittrice di Bettona ha riportato il secondo premio assoluto al Concorso Internazionale "Le Grazie Porto Venere La Baia dell'Arte", IV edizione, patrocinato dalla regione Liguria e dal Comune di Porto Venere.

A Clarita Lavagnini, affezionata lettrice del nostro mensile formuliamo i più fervidi rallegramenti per il successo riportato ed auguriamo di continuare a mietere successi e soprattutto a perseguire il suo progetto di bellezza pittorica.



In Cucina per Passione Pizza al formaggio (per farcire)

Ingredienti:

3 uova
1 bicchiere di olio di semi
1 bicchiere di latte
3 cucchiaini di formaggio pecorino
1 cucchiaino di parmigiano
1 bustina di lievito per pizza istantaneo
farina q.b. per impastare

Mescolare tutti gli ingredienti
versare l'impasto molto morbido in una teglia, cuocere a 200°
(fare la prova stecchino per vedere la cottura)

Quando la pizza è fredda tagliare a metà e farcire a piacere.

Marella T.

Soluzione

O	N	R	O	V	I	L
C	I	R	O	T	N	O
E	N	C	A	M	A	P
R	O	E	R	O	R	A
A	V	R	A	T	A	N
G	A	R	A	V	E	N
U	S	A	V	O	N	A

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia
n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile
- "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in
Abbonamento Postale 70% DCB Centro
1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa
Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITÀ
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI
REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascoti
Pietro Baldelli
Tiziana e Alessandra Borsellini
Claudia Gaudenzi
Alberto Marino
Agnese Paparelli
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Federico Pulcinelli
Alessia Sirci
Gisberto Spoletini
Marella Turrioni

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA
Normale € 25.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00

ESTERO

Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa

Grafiche DIEMME

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8044288
Cell. 347.4721162

LA SENSI ASSISI VOLLEY BATTE TAVERNELLE E RIMANE IN SERIE C MASCHILE

Chiude con una vittoria la Sensi Assisi volley che in questo finale di stagione rovescia tutti i pronostici e dopo aver vinto tutte le partite dei play-out, si aggiudica anche la decisiva gara tre dello spareggio permanenza promozione contro la formazione Delfino Tavernelle Ge.Ba -Maf (punteggio finale 20-25 20-25 25-18 25-18 15-13).

E dire che la partita non sembrava essere iniziata con i favori delle stelle. Nella gara decisiva, infatti, gli assisani hanno forzatamente dovuto rinunciare al favore del fattore campo a causa della tornata elettorale e della manifestata indisponibilità della squadra ospite a modificare la data della gara: si è così giocato nel campo neutro del palazzetto di Bastia Umbra.

Coach Dionigi schierava come formazione iniziale Minelli e Nanni sulla diagonale, Santificetur e Mela centrali, Urbanella e Dionigi schiacciatori, Fruganti libero.

Si è trattato di una match tutto in salita per i rossoblù e dal duplice andamento contro una formazione ostica cui va riconosciuto il merito di aver combattuto fino in fondo.

I primi due parziali vedono sempre avanti la squadra ospite che colpisce ripetutamente la distratta difesa assisana con i colpi precisi e puntuali del suo attaccante di punta che, in questa prima parte di gara, sembra davvero incontenibile. Ma è sul finire del secondo set che si comincia a vedere quello che sarà il capolavoro rossoblù: sotto di parecchi punti inizia la lenta e inesorabile ripresa che porterà la formazione di casa ad agguantare il momentaneo pareggio sul punteggio dei venti pari. Ma sarà la coppia arbitrale a fare la differenza, in una fase delicatissima del match, e con due macroscopiche sviste consegnerà il set nelle mani della formazione ospite contribuendo non poco ad infiammare la numerosa tifoseria presente.

Dopo la pausa forzata per la sostituzione dell'asta e in un momento in cui i tavernellesi sembravano aver ipotecato la partita la formazione di casa rientra in campo con i nervi tesi e con la rabbia e la determinazione di chi vuole riscattare la malasorte.

Da quel momento in poi è tutta un'altra partita: i ragazzi di coach Dionigi tornano a macinare punti e gioco individuando costantemente i punti deboli nella linea difensiva avversaria.

Nanni, autore di un'ottima prova, mette costantemente in difficoltà gli avversari con il servizio (realizzerà anche alcuni ace), Urbanella martella senza sosta e torna ad essere efficace il muro della premiata ditta Santificetur - Marquez (che ha rilevato Mela autore di una buona prova).

I padroni di casa saranno sempre avanti e conquisteranno meritatamente terzo e quarto set con un ruolo da protagonista

recitato, ancora una volta dalla coppia arbitrale, che distribuirà cartellini a iosa ad entrambe le formazioni (persino un rosso per l'allenatore del Tavernelle) infiammando i nervi, già tesi, dei giocatori in campo.

Si arriva così al tie-break decisivo, i ragazzi di coach Dionigi si portano avanti sul punteggio di 6 a 1 e sembrano ormai aver definitivamente saldamente in mano le redini della partita:

Urbanella, Dionigi e Nanni non lasciano scampo, Fruganti sarà autore di un paio di recuperi miracolosi, Minelli non perde mai la bussola del gioco in cabina di regia e i centrali Santificetur -Marquez stamperanno un paio di muri decisivi sull'attacco del terribile schiacciatore avversario.

La squadra ospite però proprio non ci sta e riesce a tornare sotto (annullando ben quattro palle match) riportandosi ad una sola lunghezza dai ragazzi di Assisi.

Sarà una battuta out ad assegnare set e match, facendo esplodere di gioia i tifosi sugli spalti.

Si è trattato di una bella partita, terminata al tie break come è giusto che sia in una finale spareggio -promozione della massima serie regionale, che ha visto i ragazzi di coach Dionigi autori di una grandissima prova di carattere riuscendo a ribaltare l'esito di un match che sembrava ormai segnato contro una formazione che non ha regalato nulla e che ha provato, fino all'ultimo, a togliere la gioia della permanenza nel campionato di serie C maschile.

Agli atleti e al loro coach Roberto Dionigi vanno i complimenti del presidente Piampiano e di tutta la società per il risultato ottenuto e per il bel gioco espresso e, soprattutto, per la grinta, convinzione e determinazione che si è potuto apprezzare nell'ultima parte della stagione che ci si attende di ritrovare intatte all'inizio del prossimo campionato.

Elide Conigli - Addetto stampa





Vivi la Pallavolo da Protagonista!

VIENI A FAR PARTE DELLA SIR SAFETY PERUGIA



f Sir Safety Perugia Volley Club
@sirsafetyperugia
@SIRVolleyPG
Sir Safety Perugia
www.sirsafetyperugia.it

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: MAURO LILLOCCI 335 52.20.235